

COMUNE DI MARSALA
(PROVINCIA DI TRAPANI)

OGGETTO: Studio di Valutazione di Incidenza screening riguarda lo *svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infera.*

FOGLIO DI MAPPA:

35

PARTICELLA:

3

SUBALTERNO:

-

COMMITTENTE:

Saline Ettore ed Infera S.r.l.

TAV: AR_01

RELAZIONE SCREENING (Vi.n.Ca. Livello 1)

BUILDING ARTE & DESIGN S.R.L.

Ing. Giovanni Biundo
P.zza San Josue Maria Escriva, 39
91022, Castelvetro (TP)

+39 3203185685
buildingartedesignsrl@gmail.com

**Dott. Ing. Edile
Baldassare Ballatore**

via Ferrovia, 18, 30/a
91026, Mazara del Vallo (TP)

+39 338 6113083
baldoballatore@libero.it

VISTI ED APPROVATI

A norma di legge il presente progetto non potrà essere riprodotto, né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione, senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà

IL COMMITTENTE



ING. GIOVANNI BIUNDO

ING. BALDASSARE BALLATORE



COMUNE DI MARSALA
PROVINCIA DI TRAPANI
REGIONE SICILIA

PROGETTO per lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infera

UBICAZIONE: Marsala – C.da Ettore Infera, snc

COMMITTENTE: SALINE Ettore e Infera s.r.l. con sede in Marsala C.da Ettore Infera, snc, Part. IVA 01012970891

PROCEDURA DI VERIFICA SCREENING

PROGETTISTI/TECNICI RELATORI

ING. BALDASSARE BALLATORE e ING. GIOVANNI BIUNDO

COLLABORATORE

Dott.ssa in Biologia Piazza Luigia

Ing Vincenzo Franzitta

i tecnici relatori



Ing. Baldassare Ballatore



Ing. Giovanni Biundo

1. PREMESSA

Il progetto per il quale si va a redigere il presente Studio di Valutazione di Incidenza screening riguarda lo ***svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa.***

Tale servizio riveste l'importante ruolo di allietare l'attività di ristorazione diurna e notturna in qualsiasi periodo dell'anno coerentemente con gli indirizzi programmatici e con gli strumenti di pianificazione dei Siti "Natura 2000" e con l'RNO "Isole dello Stagnone" al fine di incentivare e mantenere le attività presenti le quali contribuiscono e si collimano:

1. nel "contrastare l'abbandono della salicoltura";
2. con gli obiettivi di "conservazione del sito, minimizzando il degrado del SIC/ZPS";
3. con il "miglioramento delle infrastrutture per la fruizione ambientale, la divulgazione, la didattica ed il turismo sostenibile e consapevole";
4. nel "ridurre la possibilità di accesso libero (soprattutto ai mezzi motorizzati) alle aree più importanti per la conservazione degli habitat e delle specie";
5. nel "vietare l'esercizio di qualsiasi attività industriale con esclusione di quelle connesse all'attività di salicoltura e di quelle non produttive preesistenti perché legittimamente assentite"
6. con il "recupero - paesaggistico-ambientale";
7. con l'attività di "recupero dei manufatti esistenti per la localizzazione di nuove attività a sostegno della fruizione turistica";
8. per la mancanza di pericolosità sotto il profilo dell'assetto idrogeologico;
9. in quanto non interferisce con l'interconnessione dei diversi ambienti naturali e con la frammentazione degli habitat;
10. non genera perdita di biodiversità e di alterazione degli spazi naturali.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività svolta nel suddetto locale comprende l'attività di ristorazione nelle varie stagioni e fasce orarie dal periodo diurno al notturno, anche con l'utilizzo di un sistema di amplificazione audio.

L'attività oggetto del presente studio non comporta alcuna modifica strutturale e dei paramenti dell'immobile, ma semplicemente l'installazione di alcuni, piccoli diffusori audio.

La tipologia ed il numero dei diffusori scaturiscono dalla volontà di utilizzare apparecchiature quanto più mimetizzate con il contesto ed il numero con la volontà di utilizzare volumi bassi e che meglio si adattano con le specificità del luogo.

E' presente altresì un limitatore acustico tarato i cui settaggi garantiscono il rispetto dei limiti di emissione sonora vigenti.

Gli orari di attività musicali sono dalle ore 12.00 alle ore 22.00 circa, in alcuni e rari casi l'attività si prolunga fino alla 23.00.

Nelle foto di seguito vengono riportate le casse installate in varie parti dell'edificio e delle zone di pertinenza.



Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infera



Si precisa, infine, che l'intervento, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. u) della L.R. n. 16/2016, rientra tra gli interventi realizzabili in edilizia libera, ma poiché l'area risulta gravata dal vincolo di tutela 3) dell'adottato PTP l'Ufficio Comunale e essendo in prossimità alle aree protette Natura 2000 si rende necessario attivare la procedura VinCa in via semplificata ovvero la valutazione di Screening.

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

2.2 Localizzazione e inquadramento territoriale dell'opera

L'impianto a servizio della struttura è ubicati sul Foglio 257 quadrante IV - Sud Ovest della tavoletta denominata "Birgi Novo" della cartografia I.G.M. in scala 1:25.000, di cui si riporta uno stralcio indicativo nella figura seguente.



Il manufatto si trova all'ingresso dell'area della "Saline di Marsala" denominato Stagnone ove sono presenti l'isola di Mozia, l'Isola grande e l'Isola Santa Maria, l'ortofoto riportata di seguito mostra l'ubicazione rispetto all'area circostante.

Catastralmente l'area su cui ricade è censita al foglio mappa 35 Particella 3 del comune di Marsala TP.

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Inversa

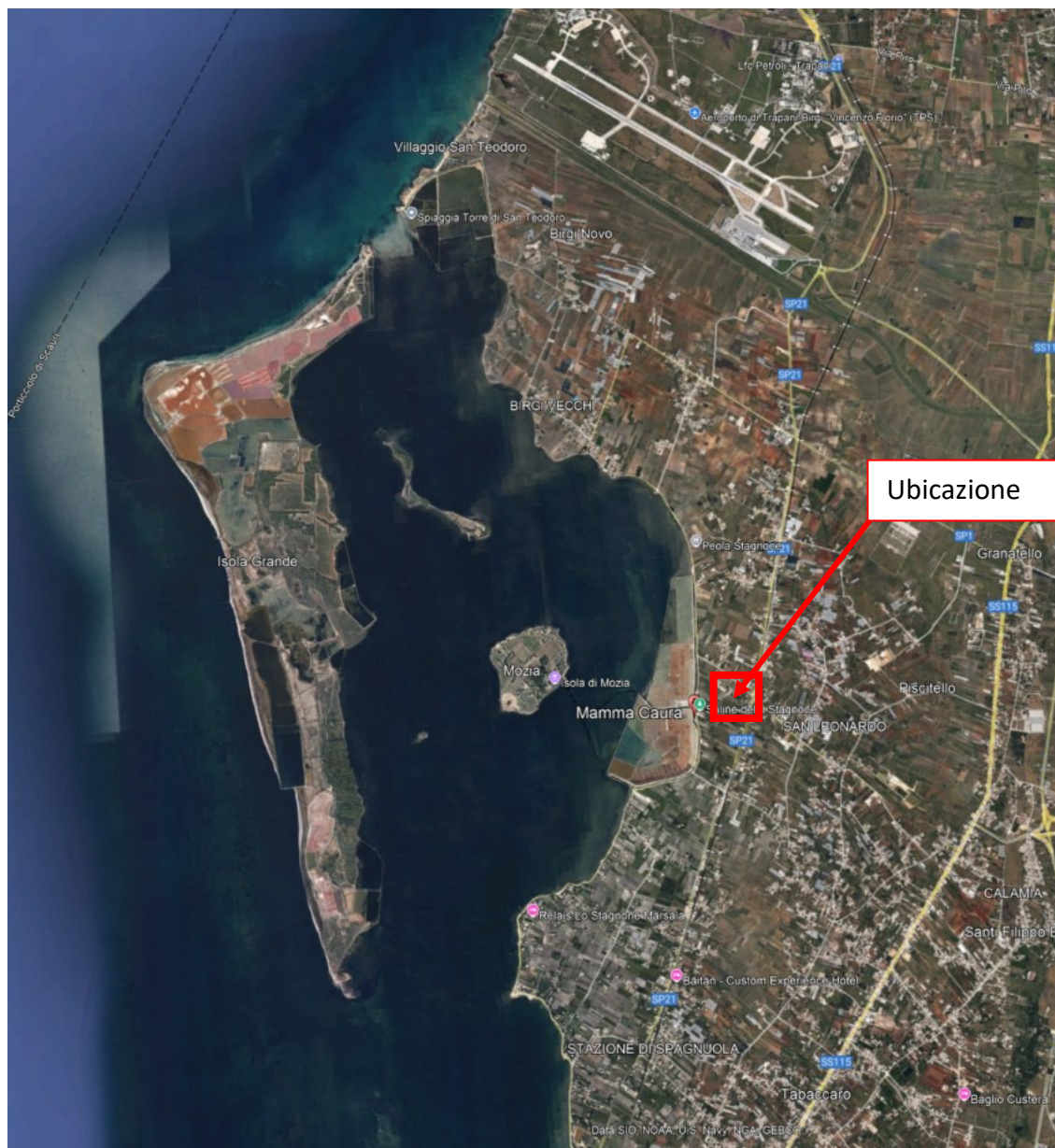


Figura 1 - Localizzazione del sito su ortofotocarta

LATITUDINE - LONGITUDINE 37° 86'36" N - 12° 48' 57" E

Geograficamente e visivamente l'area dove ricade lo stabilimento è individuabile alle seguenti coordinate:

Coordinate ED 50	
Lat. 37,863663° N	Long. 12,485736° E
Coordinate WGS84	
Lat. 37,862592° N	Long. 12,484862° E

ED50 European Datum 1950

WGS84 World Geodetic System 1984

di cui l'inquadratura ravvicinata è riportata di seguito.

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infera



Figura 2 - Identificazione dell'impianto sito su ortofotocarta

LATITUDINE - LONGITUDINE 37° 86'36" N - 12° 48' 57" E

L'area ove è ubicato il manufatto è interessata dai siti di seguito identificati ITA010021, ITA 010026, ITA010001 e dal ITA 010026.

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nel quadro di riferimento programmatico si è valutata la coerenza del progetto in studio con le normative e gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti a livello nazionale, regionale, provinciale e locale.

In particolare, si è valutata la compatibilità dell'intervento con:

- a. la normativa in materia di impatto ambientale;
- b. Rete Natura 2000, Aree Protette;
- c. il piano di gestione del sito Z.S.C.:
 - ZPS ITA 010021 "Saline di Marsala",
 - ZPS ITA 010026 "Fondali dell'Isola dello Stagnone",
 - SIC ZSC ITA010001 "Isola dello Stagnone di Marsala"
 - ZPS ITA 010026 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area Marina e Terrestre"

di cui si allegano i formulari.

3.1 Conformità con la normativa di riferimento in materia di impatto ambientale

Le principali normative di riferimento in materia di impatto ambientale sono a livello nazionale:

- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – *Norme in materia ambientale*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2007: Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999, recante "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge 22 febbraio 1994, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale*";
- *Decreto Legislativo n.4 del 16 gennaio 2008 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*;

Il presente documento ha pertanto l'obiettivo di fornire all'Autorità Competente, conformemente a quanto riportato nella suddetta Legge, tutti gli elementi necessari alla valutazione della compatibilità dell'attività musicale svolta con il contesto ambientale nel quale sarà inserito con l'ausilio delle rilevazioni acustiche effettuate dall'Ing. Vincenzo Franzitta riportate nella relazione allegata alla presente.

Inoltre, la realizzazione dell'intervento rispetta il Regolamento Regionale. Infatti l'opera seppur ricade in prossimità delle aree di seguito elencate:

1. siti d'importanza comunitaria - SIC;
 2. zone di protezione speciale - ZPS;
 3. important birds area - IBA;
 4. altre aree ai fini della conservazione della biodiversità;
 5. siti Unesco;
 6. aree tutelate per legge (art. 142 d. lgs. 42/2004) – territori costieri fino a 300 m;
- per la sua modesta entità, musica di intrattenimento in abito ristorativo, nonché la bassa pressione sonora non arreca interferenze.**

Trattasi di un impianto audio in filo diffusione, dotato di limitatore di pressione sonora, da utilizzare esclusivamente per allietare i commensali ed i visitatori durante l'attività prevalentemente ristorativa turistica sia interno che esterno.

L'impianto Audio presente, come riportato nella relazione fonometrica, ha la seguente configurazione:

Zona 1 TORRINO		
DIFFUSORE YAMAHA BIANCO 25-100 WATT	NR	2,00
Zona 2 RISTORANTE		
DIFFUSORE YAMAHA PASSIVO BIANCO 60 WATT	NR	1,00
Zona 3 BAR		
DIFFUSORE YAMAHA PASSIVO BIANCO 60 WATT	NR	2,00
Zona 4 PROSPETTO BAR ESTERNO		
DIFFUSORE YAMAHA BIANCO 25 - 100 WATT	NR	2,00
Zona 5 DISFFUSORI PALO		
DIFFUSORE YAMAHA BIANCO 25-100 WATT	NR	3,00
LIMITATORE 2 CANALI	NR	1,00
AMPÔIFICATORE MULTICANALE YAMAHA	NR	1,00
MIXER	NR	1,00

Dall'analisi del suddetto impianto risulta che lo stesso è potenzialmente idoneo al superamento dei limiti di emissione sonora vigenti, pertanto sono state apportate delle limitazioni allo stesso al fine del corretto esercizio dell'attività senza arrecare disturbo ai recettori sensibili ed al rispetto dei limiti di emissione sonora vigenti. (*Limitatore di pressione sonora*)

4. DESCRIZIONE SITI Rete Natura 2000 e zone IBA

➤ Rete Natura 2000 e Aree IBA

Rete Natura 2000 è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa. Rete Natura 2000 è prevista e disciplinata dalla Direttiva Comunitaria HABITAT 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna e dalla Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Dalla consultazione dell'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalle cartografie regionali e come rappresentato nell'elaborato grafico **CTR sez. 592150**, risulta che l'area ove è ubicato il manufatto ricade in siti di importanza comunitaria:

- ZPS ITA 010021 "Saline di Marsala",
- ZPS ITA 010026 "Fondali dell'Isola dello Stagnone",
- SIC ZSC ITA010001 "Isola dello Stagnone di Marsala"
- ZPS ITA 010028 " Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area Marina e Terrestre"

4.1 ZPS ITA 010021 "Saline di Marsala"

Il sito esteso per circa 237 ettari, è costituito da tre distinti siti localizzati nel territorio di Marsala, dislocati nella fascia costiera a nord dell'abitato, fino a Birgi Novo. Si tratta di una serie di saline attive e sfruttate per la salicoltura. (figura 3)

Sotto il profilo climatico le saline sono interessate da precipitazioni medie annue comprese fra i 483 ed i 500 mm, che incidono in un substrato impermeabile per l'elevata concentrazione di limo e argilla. Le temperature medie superano i 21°C e sulla base della classificazione bioclimatica di Rivas- Martinez, il territorio in oggetto rientra nel termomediterraneo inferiore secco.

Nelle vasche di fredda le saline ospitano popolamenti vegetali a *Cymodocea nodosa* e *Ruppia cirrhosa*, insieme a popolamenti a invertebrati bentonici mentre nelle zone marginale prevalentemente calcarenitiche, si sviluppano vari aspetti di vegetazione igro-idrofitica a carattere alofitico con residue formazioni di macchia dell'Oleo-Ceratonion, quasi del tutto scomparse a causa dell'elevata antropizzazione dell'area.

L'intera area riveste un'importanza rilevante, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico- ambientale. Il sistema delle saline, con le sue peculiarità, ospita un insieme di comunità vegetali a carattere alofitico e subalofilo, definite da entità alquanto specializzate e rare in Sicilia.

Numerose sono le specie della flora vascolare che figurano nella lista rossa. Il sito ospita un cospicuo numero di uccelli sia stanziali che migratori. Nel 1989 l'area delle saline di Trapani e dello Stagnone di Marsala è stata inserita nell'elenco dei siti europei di particolare importanza ornitologica.

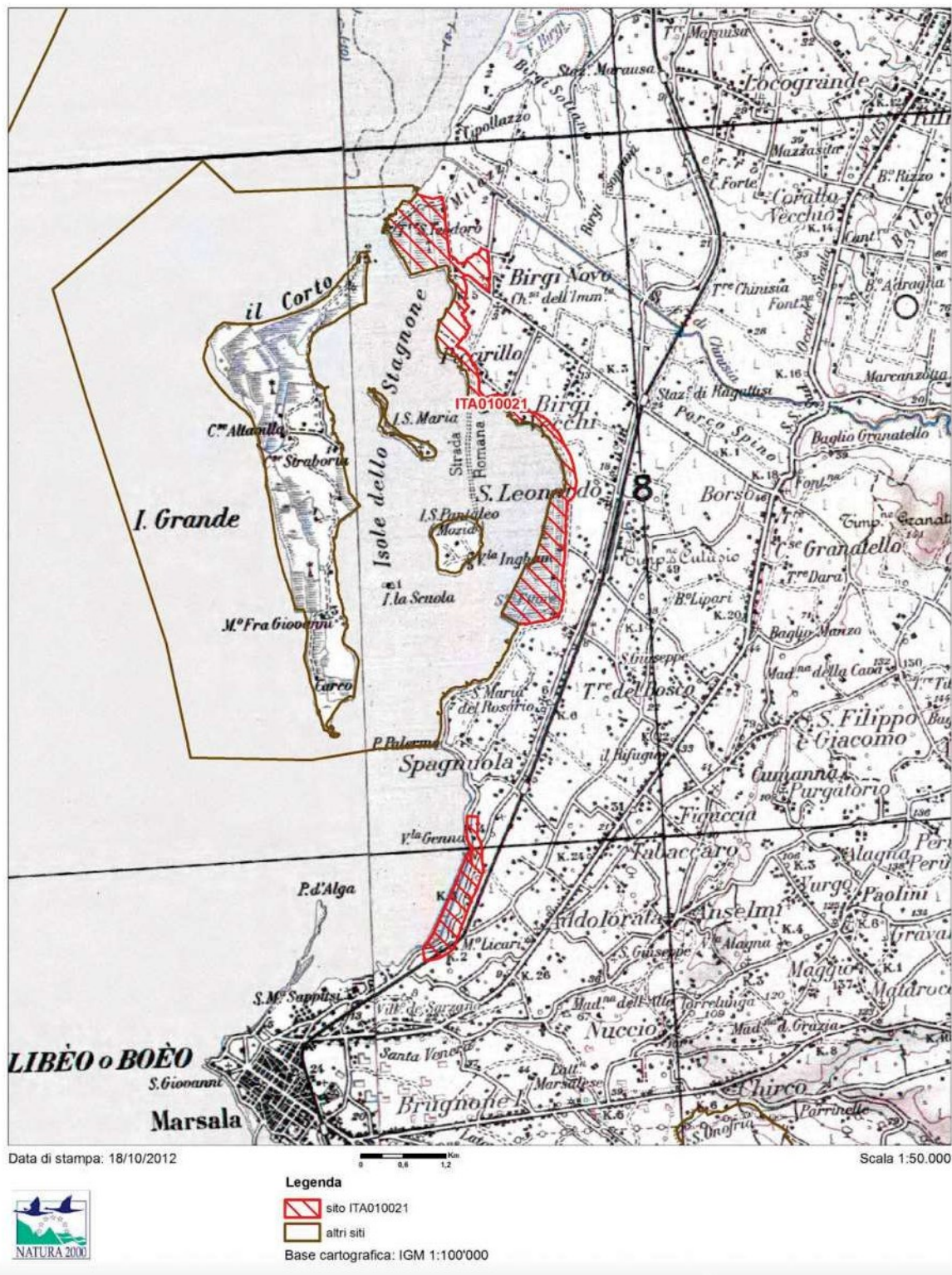


Figura 3 -Perimetrazione del Sito ITA 010021 "Saline di Marsala" (fonte: MATTM).

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

4.2 ZPS ITA 010026 “Fondali dell’Isola dello Stagnone”

Il sito è composto da un'ampia estensione di mare confinato (spesso indicata erroneamente laguna), lo Stagnone di Marsala, situata tra la città di Marsala e il confine delle città di Trapani e Paceco. La zona comprende anche un tratto di mare aperto, tra l'esterno della bocca nord di S. Teodoro e il limite meridionale dell'Isola Grande che, assieme alle altre Isole interne allo Stagnone, San Pantaleo (Mozia) e L'Isola di Santa Maria, sono immerse nella zona speciale di conservazione. La morfologia dell'intero comprensorio lascia supporre recenti movimenti di subsidenza che hanno probabilmente interessato anche parte della fascia costiera circostante, sulla base dei quali quella che prima doveva essere una larga piana alluvionale, è stata in gran parte sommersa. (figura 4)

L'intera area riveste un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico- ambientale. L'area marina antistante la bocca nord dello Stagnone è quasi interamente occupata da una rigogliosa prateria di *P. oceanica*, che si estende su tutta la fascia costiera e fa parte dell'immensa prateria che a partire da Capo Feto si estende fino alle coste di Trapani, comprendendo i fondali delle isole Egadi, con l'esclusione di Marettimo.

All'interno della zona lagunare, fra l'Isola Grande e Santa Maria e La Scuola, la prateria assume una particolare struttura "ad atollo", disposta in maniera quasi perfettamente circolare e di dimensioni variabili. Fra Punta dell'Alga e l'isola Grande la prateria forma il cosiddetto "plateau recifale"; le basse profondità tipiche dell'interno dello Stagnone permettono l'emersione delle foglie durante la bassa marea, ("formazioni recifali"). All'interno della prateria di *P. oceanica* è presente il Mollusco *Pinna nobilis*, il più grande Bivalve presente nel Mediterraneo e inserito nell'Al. 4 della Direttiva Habitat.

La parte più interna dello Stagnone è invece quasi interamente ricoperta da un popolamento misto a *Caulerpa prolifera* e *Cymodocea nodosa* e si registra anche la presenza della fanerogama *Nanozostera noltii*. Rilevante è la presenza di forme aegagropile di specie algali, come *Rytidhlaea tinctoria* e *Lithothamnion* sp.: queste specie bentopelagiche vengono trascinate sul fondo dalla corrente e il lento rotolamento ne causa l'accrescimento a forma sferica, molto caratteristico.

Per quanto attiene le peculiarità faunistiche si rileva una moltitudine di specie di invertebrati bentonici (Poriferi, Cnidari, Molluschi, Anellidi Policheti, Crostacei, Echinodermi, ecc.) dei taxa frutto di speciazione come gli Osteitti *Opeatogenys gracilis* e *Syngnathus abaster* la presenza di *Pinna nobilis*, Bivalve inserito nell'Al. 4 della Direttiva Habitat.

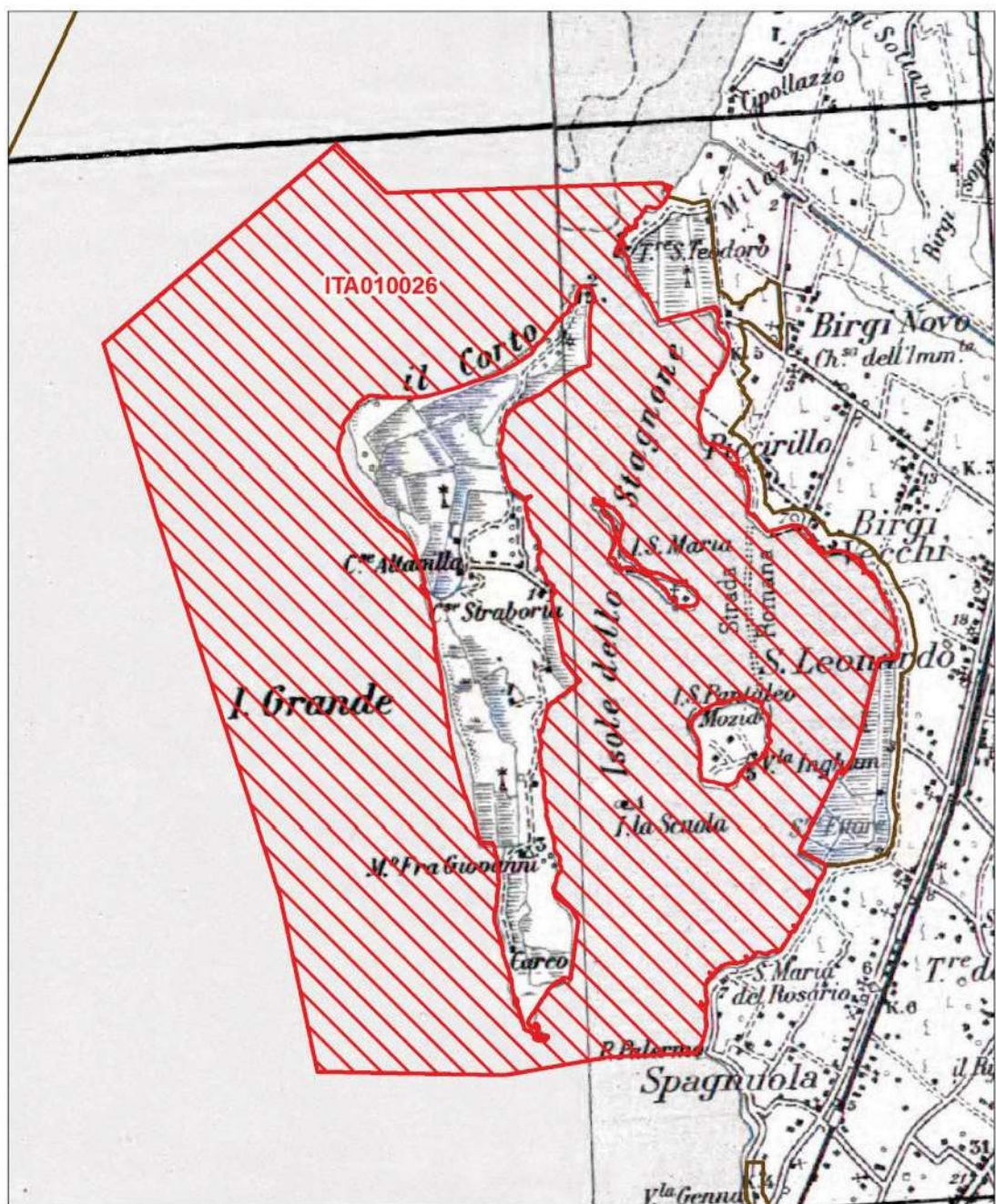
La grande biodiversità segnalata in quest'ambiente ne fa un'area di nursery e di alimentazione per numerose specie di Sparidi, Mugilidi, che qui trovano l'ambiente ideale per la riproduzione e per l'accrescimento dei giovanili.

Regione: Sicilia

Codice sito: ITA010026

Superficie (ha): 3442

Denominazione: Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala



Data di stampa: 18/10/2012

Level of Agreement	Percentage (%)
Strongly agree	0.7
Agree	0.7
Disagree	0.7
Strongly disagree	0.7
Don't know	0.7

Scala 1:50.000



Legenda

- ☒ sito ITA010026
☐ altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

Figura 4 – Perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA 010026 "Fondali dell'isola dello Stagnone"

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Inversa

4.3 SIC ZSC ITA010001 “Isola dello Stagnone di Marsala”

Le Isole dello Stagnone di Marsala (Fig. 3) che rientrano nella riserva sono l'Isola Grande, l'Isola di San Pantaleo (Mozia) e l'Isola di Santa Maria. La più importante è senza dubbio l'Isola Grande o Lunga, affioramento sabbioso, gioiello di biodiversità vegetale con le sue 430 piante vascolari che vivono su un'area di appena 120 ha ed una prevalenza sul livello del mare di non oltre 2 m. L'Isola che si è formata gradatamente (a partire dall'epoca fenicia), per la fusione di altre isole separate da canali, ma che l'uomo, nel tempo ha unito con la costruzione delle saline, chiude ad est l'intero Stagnone. (Figura 5)

Alcune specie risultano di grande interesse fitogeografico a causa delle peculiarità dell'area caratterizzata dalla posizione geografica dello Stagnone nel Bacino del Mediterraneo e dal microclima locale, con caratteristiche suboceaniche per il forte condizionamento esercitato sull'isola dall'elemento marino. La flora dell'isola, inoltre, è ricca di taxa tipici delle praterie annue e degli stagni temporanei di tipo mediterraneo, nonché di taxa della macchia e degli stadi di degradazione ad essa connessi (gariga e prateria perenne). Va ricordata tra queste la *Calendula maritima*, specie in pericolo critico di estinzione, inserita nella lista delle 50 specie botaniche più minacciate dell'area mediterranea. Alla componente vegetale che colonizza l'area emersa vanno aggiunte le specie (tra 10 e 15) che vivono all'interno delle saline attive e abbandonate, specie di ambienti aridi iperalini, alcune rare sul territorio nazionale.

Il paesaggio vegetale di Isola Lunga si presenta pertanto come un mosaico particolarmente complesso, cui partecipano quasi tutti i consorzi noti per l'intera riserva. San Pantaleo e Santa Maria, invece, ospitano pochi aspetti interessanti per via dell'antropizzazione, che ne ha profondamente banalizzato il paesaggio vegetale.

Tutte le isole sono importanti anche per l'avifauna stanziale, che vi staziona in fase migratoria e in qualche caso nidifica. Sono specie di straordinaria bellezza come l'airone cenerino, il cavaliere d'Italia, la garzetta, il fenicottero rosa, il falco di palude e l'anatra selvatica

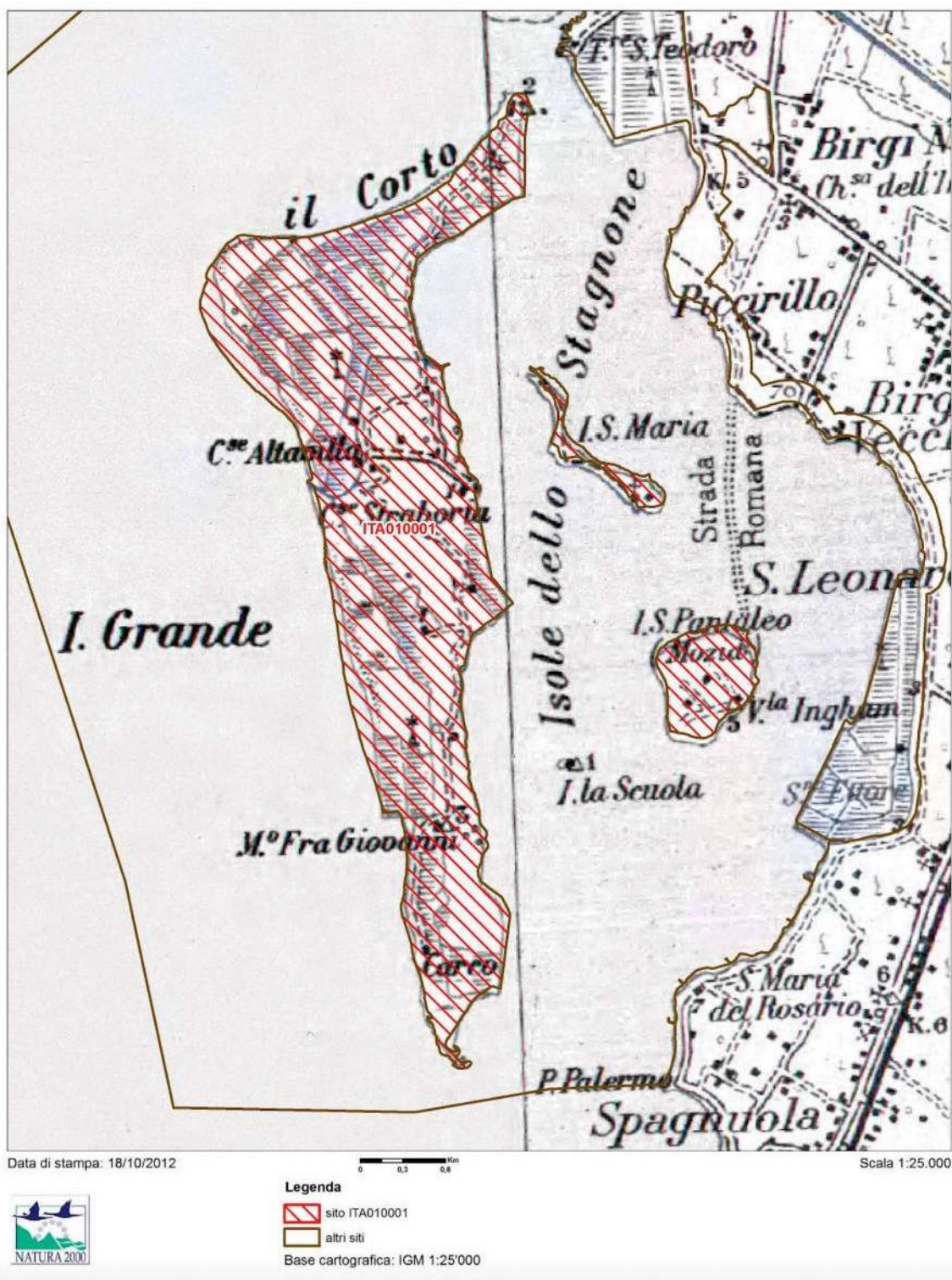


Figura 5 - Perimetrazione del Sito ITA 10001 "Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Isole dello Stagnone di Marsala "(fonte: MATTM)

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

4.4 ZPS ITA 010028 “ Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area Marina e Terrestre”

Il sito (Fig. 4) è composto dallo Stagnone di Marsala ed una serie di saline costiere che si estendono immediatamente a sud della città di Trapani fino a Marsala. Sono presenti alcune piccole isole all'interno dello Stagnone (Mozia o S. Pantaleo, La Scuola e Santa Maria), mentre l'Isola Grande lo separa dal mare. La zona, che si estende per complessivi 3581,96 ha, comprende anche un tratto di mare aperto, all'esterno della bocca nord di S. Teodoro ed interessa i territori comunali di Trapani, Paceco e Marsala.

Frutto di un'attività di subsidenza di un'estesa piana alluvionale, documentata dagli affioramenti alluvionali di tipo argilloso-marnoso alteratissimi e ad elevato contenuto di masserelle calcaree, botrioidali secondarie, nonché di ciottoli di varia natura, presenti sulla stessa Isola Grande, oltre allo Stagnone, buona parte dell'area viene inondata in inverno e si dissecca completamente in estate.

L'ambiente marino confinato è vivificato dalla presenza di due ampie bocche poste a nord e a sud dell'Isola Grande, che consentono una circolazione dell'acqua marina al suo interno.

L'intera area riveste un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico- ambientale. Il sistema delle saline e le stesse aree più o meno depresse dello Stagnone ospitano un insieme di comunità vegetali a carattere alofitico e subalofilo, caratterizzate da entità alquanto specializzate a rare in Sicilia, anche in funzione della peculiarità dell'habitat, oltre che dalla stessa regressione nel territorio regionale. Numerose sono le specie della flora vascolare che figurano nella lista rossa

Nel 1989 l'area dello Stagnone di Marsala e le saline di Trapani è stata inserita nell'elenco delle aree di particolare importanza ornitologica in Europa. Numerose le specie di insetti endemici o rari alcuni dei quali trovano nell'area dello Stagnone l'unica stazione di presenza in Italia (es. *Teia dubia*). La presenza delle formazioni recifali di *P. oceanica*, oltre all'importanza come area nursery per le specie ittiche, completano le peculiarità di quest'ambiente, che più di qualsiasi altro ha mantenuto un equilibrio fra le millenarie attività umane che vi si sono svolte (pesca, acquacoltura, salicoltura) e le sue caratteristiche naturalistiche ed ecologiche.

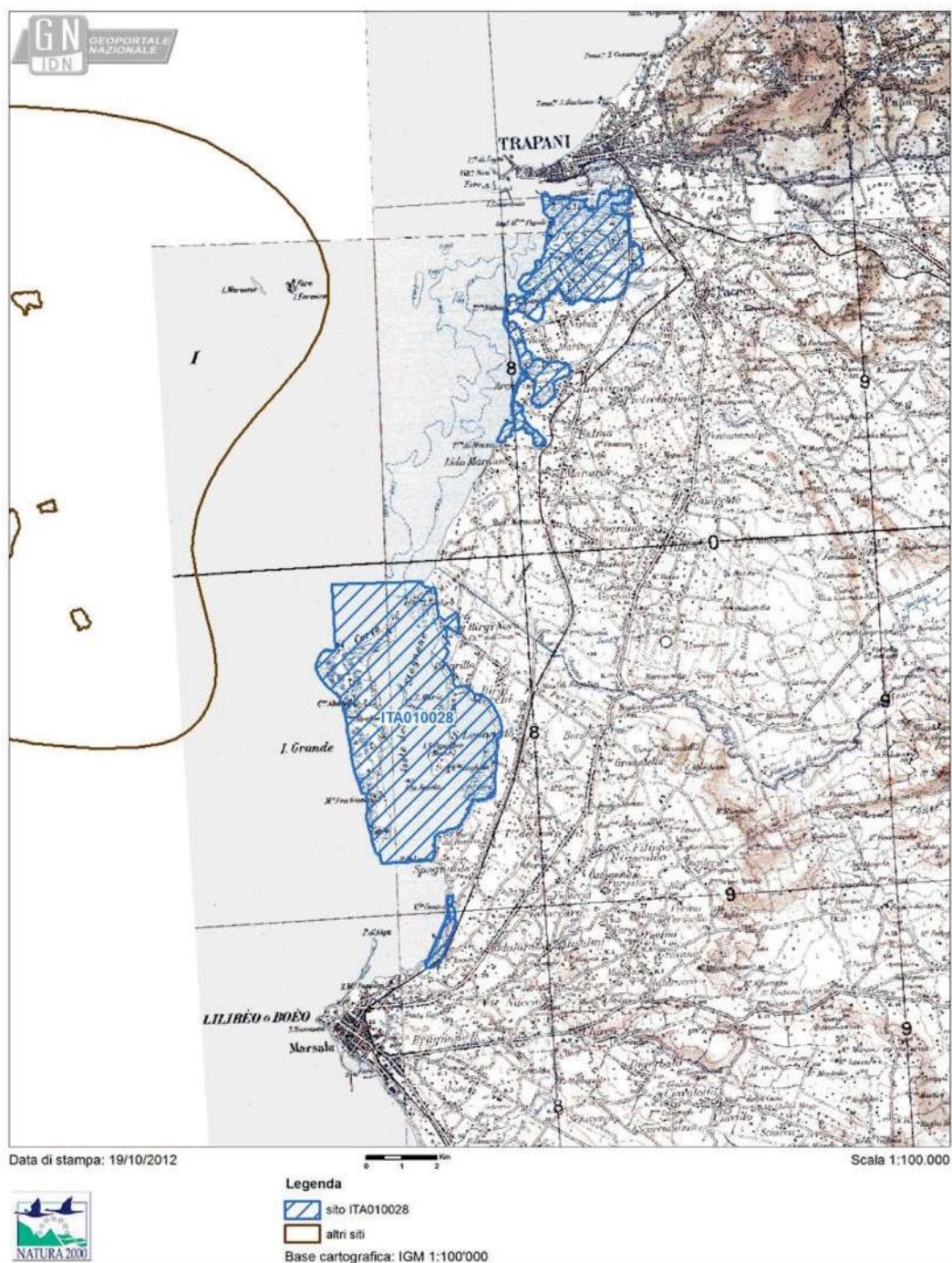


Figura 6 - Perimetrazione del Sito ITA 010028 Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - Area marina e terrestre"(fonte: MATTM).

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Inferna

➤ Zone IBA

Il programma IBA (Important Bird Area) nasce da un incarico dato dalla Commissione Europea all'ICBP (International Council for Bird Preservation), predecessore di BirdLife International, per l'individuazione delle aree prioritarie per la conservazione dell'avifauna in Europa in vista dell'applicazione della Direttiva "Uccelli". Il progetto IBA europeo ha come obiettivo quello di generare uno strumento tecnico universalmente riconosciuto per l'individuazione dei siti meritevoli di essere designati come ZPS.

Trattasi di un impianto audio in filo diffusione, dotato di limitatore di pressione sonora, da utilizzare esclusivamente per allietare i commensali ed i visitatori durante l'attività prevalentemente ristorativa turistica sia interno che esterno il quale non arreca interferenze all'avifauna come precisato nella relazione fonometrica.

5. VERIFICA DELLA CONNESSIONE DEL PROGETTO CON LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

L'intervento progettuale (*impianto audio*) è stato strutturato nella totale coerenza con le indicazioni strategiche ed operative del Piano di Gestione (PdG) del Sito "Natura 2000" "Saline di Trapani e Marsala"

L'intervento interessa direttamente ed indirettamente i seguenti Siti "Natura 2000": Direttamente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA 010021 "Saline di Marsala";

Indirettamente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA 010026 "Fondali dell'Isola dello Stagnone"; Zona di Protezione Speciale (ZPS) ITA 010028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani- Area marina e terrestre"; Sito di Interesse Comunitario (SIC) - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA 01001 "Isole dello Stagnone di Marsala"; Riserva Naturale Orientata Isole dello Stagnone di Marsala.

La Direttiva Habitat stabilisce che un intervento progettuale che sia strettamente connesso alla tutela e gestione dei Siti Natura 2000 non deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIA).

Nel documento della Commissione Europea "La gestione dei siti della rete Natura 2000 - guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat" è chiaramente indicato che, affinché un progetto possa essere considerato "direttamente connesso o necessario alla gestione del sito", la "gestione" si deve riferire alle misure gestionali a fini di conservazione, mentre il termine "direttamente" si riferisce a misure che sono state concepite unicamente per la gestione a fini conservativi di un sito e non in relazione a conseguenze dirette e indirette su altre attività.

Il PdG fornisce delle indicazioni alla individuazione delle azioni che possono aver bisogno o meno di un approfondimento tecnico e pertanto attivare o non attivare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il PdG di un Sito Natura 2000, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, ha le finalità di perseguire i seguenti obiettivi generali, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali, così come indicato nella Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE:

- la salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario;
- il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico;
- la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie.

In riferimento al Piano di Gestione delle Saline di Trapani e Marsala. Il PdG che interessa l'area di intervento è quello del Sito "Natura 2000" delle "Saline di Trapani e Marsala", redatto dalla Provincia Regionale di Trapani e approvato con D.D.G. n. 402 del 17 maggio 2016. La Comunità Europea ha stabilito che tutti i Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), con l'approvazione del Piano di Gestione cambiassero la loro denominazione in Zone

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

Speciali di Conservazione (ZSC) ed avessero un Ente Gestore che applicasse le direttive del piano.

L'obiettivo generale che il PdG "Saline di Trapani e Marsala" persegue è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali di interesse comunitario, prioritari e non, ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE) e 79/409/CEE (Uccelli), oltre che d'interesse nazionale e regionale, presenti nell'area del Sito "Natura 2000", garantendo, con opportune strategie gestionali, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici a cui è legata la loro conservazione.

Il PdG individua degli obiettivi gestionali generali legati ai Siti "Natura 2000" interessati, dei quali i seguenti sono coerenti con la proposta progettuale in oggetto:

OG4 - Individuare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area;

OG7 - Sviluppare, favorire e promuovere la ricerca, la conoscenza e l'accoglienza

Il PdG individua delle priorità di intervento di gestione e conservazione in riferimento alla precarietà delle situazioni ecosistemiche dell'habitat, ovvero alla pericolosità stimata delle minacce nei confronti delle componenti ambientali. Tra le priorità che maggiormente si relazionano con l'intervento proposto si citano quelle direttamente connesse con le azioni di progetto:

OS 22 - Migliorare la consapevolezza delle comunità locali rispetto ai valori ambientali delle aree interne al SIC e ZPS.

OS 29 - Contrastare l'abbandono della salicoltura

OS 34 - Miglioramento delle infrastrutture per la fruizione ambientale, la divulgazione, la didattica ed il turismo sostenibile e consapevole

Sono tutte priorità di medio e lungo termine che, secondo il PdG, si realizzano attraverso una serie di azioni di differente natura, in relazione alle modalità d'attuazione e alla natura stessa dell'intervento. Le azioni previste dal PdG riconducibili all'intervento proposto sono azioni di incentivazione (IN) che hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive, ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del PdG.

Nelle strategie gestionali del PdG le azioni più si confanno all'intervento proposto sono di seguito riportate:

- IA 10 (Azione n° 23 della Tabella delle strategie) - Miglioramento delle infrastrutture per la fruizione ambientale e il turismo sostenibile (recupero del patrimonio edilizio);

È un'azione di incentivazione che viene ritenuta opportuna " la presenza del chiosco ad uso info point è un manufatto di interesse collettivo e biglietteria pertinenziale alle attività produttive ne favorisce lo sviluppo di quest'ultime la ormai riconosciuta destagionalizzazione dell'attività turistica nella Provincia di Trapani ".

- IN 01 (Azione 54 della Tabella delle strategie) - Incentivazioni per il mantenimento della salicoltura tradizionale.

Nella descrizione dell'azione si legge: "Le saline perdono il loro valore per gli uccelli acquatici in seguito al loro abbandono come luogo di produzione del sale, e in generale in assenza di una adeguata gestione dell'acqua. Senza la continua circolazione delle acque, la periodica pulizia dei canali e dei fondali dei bacini, una salina evolverebbe rapidamente in una zona ecologicamente simile ad uno stagno eutrofico, per poi lentamente interrarsi. Previo parere dell'Ente Gestore, ove necessario e opportuno, potrà essere autorizzata la trasformazione d'uso di strutture edilizie legate alla salicoltura finalizzata al loro riuso a fini turistici ricettivi. Al fine di non snaturare il rapporto strutturale tra manufatto edilizio e salina di sua pertinenza, la trasformazione d'uso sarà subordinata alla sottoscrizione di atto d'obbligo che escluda l'alienazione della salina.

L'azione di miglioramento delle infrastrutture per la fruizione ambientale e il turismo sostenibile (mantenimento dell'Info Point con annessa biglietteria), se attuato in modo conservativo, viene considerato pertanto dal PdG un valore aggiunto. Infatti, accanto agli obiettivi di conservazione, vengono associate tutte le attività "atte a promuovere la conoscenza, l'accoglienza del pubblico e il mantenimento delle attività tradizionali, purché compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area. In coerenza con le esigenze ecologiche del Sito "Natura 2000", "contrastare l'abbandono della salicoltura" viene considerato un obiettivo di medio e lungo termine (OS29) con una priorità di intervento media (M).

In riferimento alla Riserva Naturale orientata "Isole dello Stagnone di Marsala", ricadente interamente nel Comune di Marsala, il progetto si inserisce in un'area sottoposta a tutela dalla legge n. 98 del 6 maggio 1981 della Regione Siciliana D.A del 4 luglio 1984, la cui perimetrazione è stata modificata con D.A. del 15 giugno 1996. L'area della riserva interessa interamente le quattro isole dello Stagnone (Isola Lunga, Isola S.Maria, Isola Pantaleo e Isola Scola) e lo specchio acqueo interno tra la bocca di S. Teodoro e la congiungente Capo Stagnone e la punta meridionale della Salina Genna. Tutta questa area è classificata come zona A. Solo una parte della fascia costiera è inclusa all'interno della riserva e classificata come zona B: si tratta delle Saline Genna a sud, dell'area delle Saline Inforsa al centro e l'area delle saline S. Teodoro a nord.

In riferimento al Piano Paesaggistico di Trapani. Con D.A. n. 6683 del 29.12.2016 è stato approvato il Piano Paesaggistico degli Ambiti nn. 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani. L'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico n. 2 ed in particolare nel paesaggio locale n. 4 "Stagnone di Marsala" paesaggio 4d "Paesaggio delle aree umide e della laguna dello Stagnone". Tra gli obiettivi di qualità paesaggistica viene riportato:

- conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi dei nuclei storici;
- conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del paesaggio della laguna e delle saline;

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Inforsa

- conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e ricettivi del paesaggio agrario;
- riqualificazione ambientale-paesistica degli insediamenti e promozione delle azioni per il riequilibrio paesaggistico;
- conservazione del patrimonio storico-culturale (architetture, percorsi e insediamenti storici);

Le aree di intervento del progetto ricadono all'interno del paesaggio "4d. Paesaggio delle aree umide costiere e della laguna dello Stagnone" con Livello di Tutela 3. Tra gli obiettivi specifici si riporta la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate alla valorizzazione dei luoghi mediante l'informazione e lo sviluppo del turismo che favorisce il mantenimento delle infrastrutture presenti (bagli, masserie, mulini, torri costiere) e lo sviluppo delle attività tradizionali.

Pertanto, in riferimento agli strumenti di governo del territorio già evidenziati si può sottolineare la coerenza dell'intervento progettuale con gli indirizzi programmatici e con gli strumenti di pianificazione dei Siti "Natura 2000" e con l'RNO "Isole dello Stagnone".

Il progetto di utilizzo dell'impianto impianto audio al fine di allietare l'attività di somministrazione, atte a promuovere e valorizzare i cibi e le bevande tipiche del territorio, favorisce lo sviluppo del turismo e ne incentiva il mantenimento delle attività presenti, artigianali tradizionali e ricettive, risultando coerente:

1. nel "contrastare l'abbandono della salicoltura";
2. con gli obiettivi di "conservazione del sito, minimizzando il degrado del SIC/ZPS";
3. con il "miglioramento delle infrastrutture per la fruizione ambientale, la divulgazione, la didattica ed il turismo sostenibile e consapevole";
4. nel "ridurre la possibilità di accesso libero (soprattutto ai mezzi motorizzati) alle aree più importanti per la conservazione degli habitat e delle specie";
5. nel "vietare l'esercizio di qualsiasi attività industriale con esclusione di quelle connesse all'attività di salicoltura e di quelle non produttive preesistenti perché legittimamente assentite"
6. con il "recupero - paesaggistico-ambientale";
7. con l'attività di "recupero dei manufatti esistenti per la localizzazione di nuove attività a sostegno della fruizione turistica";
8. per la mancanza di pericolosità sotto il profilo dell'assetto idrogeologico;
9. in quanto non interferisce con l'interconnessione dei diversi ambienti naturali e con la frammentazione degli habitat;
10. non genera perdita di biodiversità e di alterazione degli spazi naturali.

Alla luce di tali considerazioni si può affermare che utilizzo dell'impianto impianto audio al fine di allietare l'attività di somministrazione, anche se interno a un sito Natura 2000, non prevede azioni che necessitano di un approfondimento ed una verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Pertanto, al fine di

fornire un quadro completo e facilmente leggibile dell'intervento, di seguito si riporta la matrice di Screening.

MATRICE DI SCREENING

Breve descrizione del progetto	L'attività oggetto del presente studio è quella di riproduzione di musica di sottofondo ed accompagnamento della principale attività di somministrazione di cibo e bevande attualmente svolta del manufatto e già precedentemente autorizzata da tutti gli enti preposti. Nessuna modifica è prevista sulle strutture esistenti così come nelle aree pertinenziali.
Breve descrizione dei Siti Natura 2000	<p>L'intervento ricade ed influenza direttamente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA O10021 "Saline di Marsala";</p> <p>L'intervento influenza indirettamente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA O10026 "Fondali dell'Isola dello Stagnone"; Zona di Protezione Speciale (ZPS) 1TA O10028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - Area marina e terrestre"; Sito di Interesse Comunitario (SIC) - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) 1TA O1001 "Isole dello Stagnone di Marsala "; Riserva Naturale Orientata Isole dello Stagnone di Marsala.</p>
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni ed entità; - superficie occupata; - distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche del sito; - fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); - emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria); - dimensioni degli scavi; - esigenze di trasporto; - durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc. 	In virtù di quanto in precedenza evidenziato non sussistono impatti diretti e indiretti sul sito Natura 2000.

Progetto lo svolgimento delle attività musicali a servizio della prevalente attività di somministrazione di cibo e bevande che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali "Mamma Caura" siti in Marsala Contrada Ettore e Infersa

<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione dell'area dell'habitat; - la perturbazione di specie fondamentali; - la frammentazione del habitat o delle specie; - la riduzione nella densità della specie; - variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione; - cambiamenti climatici. 	<p>Le previsioni del Progetto non determinano riduzione e/o degrado dell'area dell'habitat, perturbazione di specie, frammentazione del habitat o delle specie, riduzione nella densità della specie, variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione, cambiamenti climatici</p>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; - interferenze con le relazioni principali che - determinano la funzione del sito. 	<p>Le previsioni dello studio acustico non determinano impatti in termini di interferenze con le relazioni principali che definiscono la struttura del sito e con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.</p>
<p>Descrivere, in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile.</p>	<p>Da quanto suddetto le previsioni del Progetto non determinano impatti significativi sull'area (ZSC) ITA010021 "Saline di Marsala"; Sito Natura 2000.</p>

CONCLUSIONI

Il Livello I di Screening di incidenza, secondo quanto previsto dalla Guida metodologica CE (2001) art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE, ha permesso di accertare in riferimento all'intervento in oggetto i seguenti aspetti:

- che non vengono influenzate le caratteristiche biotiche dell'area di intervento.

La Matrice di Screening ha infine evidenziato, come esplicitato nello studio acustico parte integrante della presente, l'uso dell'impianto audio dotato di limitatore non è suscettibile di generare potenziali significative incidenze sui Siti Natura 2000 interessati, soprattutto in termini di perdita di superficie e deterioramento di habitat prioritario e di perturbazione delle popolazioni di specie. A conclusione del procedimento di screening, non si ritiene di dover applicare il principio di precauzione contenuto nell'art. 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in coerenza con le indicazioni del Servizio 1 del DRA dell'ARTA contenute nella nota prot. 20608 del 20/04/2020 e quindi di proseguire con la procedura VInCA, passando al Livello II "Valutazione appropriata".

Tanto si doveva ad evasione dell'incarico.

Mazara del Vallo, 30.12.2024

i tecnici relatori



Si allegano:

1. Formulare standard Natura 2000 – codice sito ITA010001 - ITA010021 - ITA010026 - ITA010028;
2. Studio fonometrico per la previsione di impatto acustico ambientale della attività musicale relativa al locale “Mamma Caura” comune di Marsala a firma dell’Ing Vincenzo Franzitta



**For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)**

SITE	ITA010001
SITENAME	Isole dello Stagnone di Marsala

TABLE OF CONTENTS

- 1. SITE IDENTIFICATION
- 2. SITE LOCATION
- 3. ECOLOGICAL INFORMATION
- 4. SITE DESCRIPTION
- 5. SITE PROTECTION STATUS
- 6. SITE MANAGEMENT
- 7. MAP OF THE SITE

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type	1.2 Site code	Back to top
B	ITA010001	

1.3 Site name

Isole dello Stagnone di Marsala

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
1998-06	2019-12

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4° Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°
Address:	Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
Email:	

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	0000-00
National legal reference of SPA designation	No data
Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	2017-03
National legal reference of SAC designation:	DM 31/03/2017 - G.U. 93 del 21-4-2017

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude	Latitude
12.439167	37.873611

2.2 Area [ha]:	2.3 Marine area [%]
641.0	0.0

2.4 Sitelength [km]:

0.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
-------------------	-------------

Mediterranean (100.0 %)

[Back to top](#)

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1150			17.37		M	B	C	B	B
1210			51.15		P	D			
1310			0.63		P	D			
1410			7.47		M	C	C	B	B
1420			39.86		M	B	C	B	B
1510			316.2		M	C	C	B	B
2110			0.13		P	D			
3170			0.39		M	A	C	A	A
5330			40.03		P	D			
6220			50.93		P	D			

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

[illegible]

Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Acaulon triquetrum						R						X
P		Althenia filiformis						R			X			
P		Althenis orientalis						R				X		
P		Anemone palmata						V			X			
P		Barlia robertiana						C					X	
P		Biscutella marittima						C				X		
P		Bryum intermedium						P						X
P		Bryum ruderale						R			X			
P		Bryum versicolor						R						X
P		Calendula marittima						R			X			
P		Callitriche truncata						R			X			
R	1274	Chalcides ocellatus						P	X					
I		Chlaenius spoliatus						R			X			
I		Cilyndera (Cicindina) trisignata siciliensis						R			X			
I		Creolon aegyptiacus						R			X			
P		Cymodocea nodosa						C					X	
P		Damasonium alisma ssp. bourgaei						R						X
P		Ditrichum pusillum						R						X
P		Ephemerum cohaerens						R						X
P		Eryngium bocconeii						R				X		
P		Fissidens ovatifolius						R						X
P		Fossombronina pupilla var. decipiens						R						X
P		Halocnemum stobilaceum						C			X			
P		Haloplepis amplexicaulis						C			X			
P		Heliotropium curassavicum						R						X
P		Hymenolobus procumbens						C						X
P		Isoetes histrix						R						X
P		Limoniastrum monopetalum						R			X			
P		Limonium avei						R			X			
P		Limonium dubium						R			X			
P		Limonium lilybaeum						R			X			
P		Limonium virgatum						R			X			
I		Lophrydua littoralis nemoralis						R			X			
I		Maya squinado						C					X	
I		Meloe murinus						R						X
I		Mesites cunipes						R						X
P		Nanozostera noltii						R					X	
R		Opeatogenys gracilis						C						X
I		Ophidiaster ophidianus						C					X	
P		Ophioglossum lusitanicum						R						X
P		Ophrys apifera						R					X	
P		Ophrys bombyliflora						R					X	
P		Ophrys lutea ssp lutea						R					X	
P		Ophrys tenthredinifera						R					X	
P		Ophrys vernixia subsp. vernixia						R					X	
P		Orchis italica						C					X	
I		Pachychila dejani dejani						P						X
I		Paracentrotus lividus						C					X	
I		Percus corrugatus						R				X		
I		Percus politus						R						X
A	2016	Pipistrellus kuhlii						P	X					

M	1309	Pipistrellus pipistrellus						P	X					
P		Pottia wilsonii						R						X
I		Pterolepis elymica						R			X			
I		Pterostichus melas italicus						R			X			
P		Riccia crystallina						R						X
P		Ruppia maritima						C			X			
P		Salicornia patula						C						X
P		Serapias cordigera						R					X	
P		Serapias lingua						R					X	
P		Serapias parviflora						R					X	
P		Serapias vomeracea						R					X	
P		Solenopsis minuta						V						X
I		Stenoniscus carinatus						R						X
I		Styphloderes axsculptatus						R						X
F		Syngnathus abaster						C					X	
I		Syrdenus filiformis						R			X			
I		Teia dubia						R						X
P		Triglochin bulbosum ssp. barrelieri						C						X
I		Tylos europaeus						R						X

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N01	63.0
N02	3.0
N03	9.0
N23	1.0
N09	8.0
N21	3.0
N08	7.0
N20	5.0
N15	1.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

L'area del SIC comprende l'Isola Grande dello Stagnone, oltre a quelle di Santa Maria e di San Pantaleo (Mozia), le quali si ergono nell'ampia laguna prospiciente la costa di Marsala. Tale area si estende per complessivi 636 ettari; è amministrativamente inclusa nel territorio comunale di Marsala, ma di proprietà privata. La morfologia delle varie isole dello Stagnone è prevalentemente caratterizzata da affioramenti alluvionali di tipo argilloso-marnoso, alteratissimi e ad elevato contenuto di masserelle calcaree, botrioidali secondarie, nonché di ciottoli di varia natura. Dai dati termopluviometrici delle stazioni di Trapani e Marsala risultano precipitazioni medie annue comprese fra i 483 ed i 500 mm, mentre le temperature medie superano i 21°C; sulla base della classificazione bioclimatica di Rivas-Martinez, il territorio rientra nel termomediterraneo inferiore secco inferiore.L'area marina antistante la bocca nord dello Stagnone è quasi interamente occupata una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica, che si estende da pochi cm di profondità fino a circa 5 metri: essa fa parte dell'immensa prateria che a partire da Capo Feto si estende fino alle coste di Trapani, comprendendo i fondali delle isole Egadi, con l'esclusione di Marettimo. All'interno della zona lagunare, fra l'Isola Grande e Santa Maria e La Scuola, la prateria assume una particolare struttura, la cosiddetta "formazione ad atollo", disposta in maniera quasi perfettamente circolare e di dimensioni variabili. Fra Punta dell'Alga e l'isola Grande la prateria forma il cosiddetto "plateau recifale"; le basse profondità tipiche dell'interno dello Stagnone permettono l'emersione delle foglie durante la bassa marea, per cui l'insieme di queste formazioni tipiche possono essere riassunte come "formazioni recifali". La parte più interna dello Stagnone è invece quasi interamente ricoperta da un popolamento misto a Caulerpa prolifera e Cymodocea nodosa, appartenente alla biocenosi SVMC (Sabbie infangate in moda calma): al suo interno è presente anche la fanerogama Nanozostera noltii, oltre ad una moltitudine di specie di invertebrati bentonici (Poriferi, Cnidari, Molluschi, Anellidi Policheti, Crostacei, Echinodermi, ecc.). Rimarchevole è la presenza di forme aegagropile di specie algali, come Rytiphlaea tinctoria e Lithothamnion sp.: queste specie bentopleustofite vengono trascinate sul fondo dalla corrente e il lento rotolamento ne causa l'accrescimento a forma sferica, molto caratteristico.La grande biodiversità segnalata in quest'ambiente ne fa un'area di nursery e di alimentazione per moltissime specie ittiche, che qui trovano l'ambiente ideale per la riproduzione e per l'accrescimento dei giovanili di numerose specie di Sparidi, Mugilidi, ecc.

4.2 Quality and importance

L'area dello Stagnone presenta un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico-ambientale. Il sistema delle saline e le aree più o meno depresse ospitano un'insieme di comunità vegetali a carattere alofitico e subalofilo, caratterizzate da entità alquanto specializzate a rare in Sicilia, anche in funzione della peculiarità dell'habitat, oltre che dalla stessa regressione nel territorio regionale. Numerose sono le specie della flora vascolare che figurano in liste rosse (CONTI, MANZI & PEDROTTI, 1992). Particolare interesse riveste altresì la presenza di varie entità della flora briologica. Nel 1980 l'area è stata dichiarata di elevato valore ornitologico a livello internazionale venendo inserita in un apposito "inventario". Nel 1989, assieme alle saline di Trapani, essa è stata inserita nell'elenco delle aree di particolare importanza ornitologica in Europa. Numerose le specie di insetti endemici o rari alcuni dei quali trovano nell'area dello Stagnone l'unica stazione di presenza in Italia (es. Teia dubia).La presenza delle formazioni recifali di Posidonia oceanica, oltre all'importanza come nursery area

per le specie ittiche, completano le peculiarità di quest'ambiente, che più di qualsiasi altro ha mantenuto un equilibrio fra le millenarie attività umane (pesca, acquacoltura e salicoltura) e le sue caratteristiche naturalistiche ed ecologiche. All'interno della prateria di Posidonia oceanica è presente il Mollusco Pinna nobilis, il più grande Bivalve presente nel Mediterraneo e inserito nell'All. 4 della Direttiva Habitat. L'area marina è segnalata come elettiva per i processi di speciazione di taxa marini. Sono state rinvenute 2 specie di Osteitti: Opeatogenys gracilis e Syngnathus abaster.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
L	E01.03		i
L	G01.03		o
M	G01.01.02		o
L	A02.01		i
L	D01.01		i
M	J02.12.01		b
L	E03.03		i
M	A06.02.01		i
L	A08		b
L	A07		b

Rank: H = high, M = medium, L = low
Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,
T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions
i = inside, o = outside, b = both

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside /outside [i o b]

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

BRULLO S., DI MARTINO A., 1974 - Vegetazione dell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala). - Boll. Stud.Inf. Giard. Col. Palermo, 26: 15-52.BRULLO S., FURNARI F., 1978 - La vegetazione palustre in Sicilia. - Atti 2° Conv. Sicil. Ecol. Ambienti umidi costieri, pp. 29-39. Noto.BULGARINI F., CALVARIO E., FRATICELLI F., PETRETTI F., SARROCCO S. (EDS), 1998 - Libro Rosso degli Animali d'Italia - Vertebrati. WWF Italia, RomaCALVO S. & FRADA' ORESTANO C. 1984 - L'herbier a Posidonia oceanica des cotes siciliennes: les formations recifales du Stagnone. - 1° Int. Workshop on Posidonia oceanica Beds, 1: 29-37. CALVO S., DRAGO D. & SORTINO M. 1980 - Winter and summer submersed vegetation maps of the Stagnone. (Western coast of Sicily). Revue de Biologie-Ecologie mediterraneenne, VII (2): 89-96.CALVO S., GENCHI G., LUGARO A. & DI STEFANO L., 1982 - Le saline di Marsala. 2. Caratteristiche biologiche. Naturalista sicil., S. IV, VI (Suppl.), 2: 209-218.CALVO S., GIACCONE G. & RAGONESE S., 1982 - Tipologia della vegetazione sommersa dello Stagnone di Marsala (TP). Naturalista sicil., 6 (S. 4) Suppl.: 187-196.CAMPOLMI M., FRANZOI P. & MAZZOLA A. (1995) - Osservazioni sulla biologia dei Signatidi (Osteichthyes) nello Stagnone di Marsala (Sicilia Nord-Occidentale). Biol. Mar. Medit., 2 (2): 465-467.CARRATELLO A., 2004 - Flora briologica e considerazioni briogeografiche delle Isole dello Stagnone (Sicilia occidentale). - Braun-Blanquetia, 34: 189-205.CONTI F., MANZI A., PEDROTTI, 1992 - Libro rosso delle piante d'Italia. - Società botanica Italiana e Associazione Italiana per il World Wildlife Fund, Camerino, 637 pp.CORRIERO G. (1984) - Note sul popolamento a Poriferi dello Stagnone di Marsala (Sicilia). Nova Thalassia, 6 (Suppl.): 213-223.DI MARTINO A., PERRONE, 1969 - La flora delle isole dello Stagnone di Marsala. - Giorn. Bot. Ital., 103: 608-649.DI MARTINO A., PERRONE, 1970 - Flora delle isole dello Stagnone (Marsala). I. Isola Grande. - Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo, 24: 109-166.DI MARTINO A., PERRONE, 1974 - Flora delle isole dello Stagnone (Marsala). II. Isole di S. Pantaleo e di S. Maria. - Lav. ist. Bot. Giardino Colon. Palermo, 25: 71-102.FRADA' ORESTANO C. & CALVO S. (1985) - Le fitocenosi in forma "Aegagropila" nelle acque dello Stagnone (Trapani, Sicilia). Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., 18 (326): 809-820.GENOVESE S. (1969) - Donnees ecologiques sur le "Stagnone" de Marsala (Sicile occidentale).Rapp. Comm. Int. Mer Medit., 19 (5): 823-826.GRIMMETT R.F.A & JONES T.A., 1989 - Important Bird areas in Europe. International Council for Bird Preservation, technical publication N.9. 888 pp.LO VALVO F. & MASSA B., 1999 - Lista commentata dei vertebrati terrestri della riserva naturale orientata "Isole dello Stagnone" (Sicilia). Naturalista sicil. XXIII: 419-466LO VALVO F. & MASSA B., 1999 - Lista commentata dei vertebrati terrestri della riserva naturale orientata "isole dello stagnone" (Sicilia). Naturalista sicil. XXIII: 419-466Pavan M. (a cura) 1992 - Contributo per un "Libro Rosso" della fauna e della flora minacciate in Italia. Ist. Entom. Univ. Pavia 720 pp.RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., ILARDI V., 1994 - Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 65-132.RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., VENTURELLA G.M, LO VALVO M., 1990 - Indagine preliminare sul patrimonio biologico-ambinetale delle coste siciliane. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 1: 131-182.RIGGIO S. & CHEMELLO R. (1992) - The role of coastal lagoons in the emerging and segregation of new marine taxa: evidence from the Stagnone di Marsala Sound (Sicily).Bull. Inst. Oceanogr. Monaco: 1-18.RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425.RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425. SCOTT D., 1980 - A preliminary inventory of wetlands of international importance for waterfowl in West Europe and North-west Africa. IWRB special pub n.2 Slimbridge.SCOTT D., 1980 - A preliminary inventory of wetlands of international importance for waterfowl in West Europe and North-west Africa. IWRB special pub n.2 Slimbridge.SPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. - Vol.I, II, III. Ed. L'Epos.SPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. Vol.I, II, III. Ed. L'EposTUCKER G.M. & HEATH F.H., 1994 - Birds in Europe: their conservation status. Birdlife Conservation Series n.3 - Birdlife International, Cambridge. TUCKER G.M. & HEATH F.H., 1994 - Birds in Europe: their conservation status. Birdlife Conservation Series n.3 - Birdlife International, CambridgeVIZZINI S. & SCILIPOTI D. (1999) - Prima segnalazione di Opeatogenys gracilis (Canestrini, 1864) (Osteichthyes: Gobiesocidae) in un'area della Sicilia occidentale (Stagnone di Marsala). Biol. Mar. Medit., 6 (1): 627-629.ZAVA B., DE CARLI E., FORNASARI L. & VIOLANI C., 1997 - Italian and Maltese salt pans and coastal wetlands. Distribution pattern of the chiropterofauna nature and workmanship artificila wetlands in the mediterranean coast. Insula DGXI European Commission, Unesco, Tingraf S.L. Tenerife, Spain: 111 pp.VIZZINI S. & SCILIPOTI D. (1999) - Prima segnalazione di Opeatogenys gracilis (Canestrini, 1864) (Osteichthyes: Gobiesocidae) in un'area della Sicilia occidentale (Stagnone di Marsala). Biol. Mar. Medit., 6 (1): 627-629.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT05	100.0				

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT05	R.N.O. Isole dello Stagnone di Marsala	+	100.0

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

[Back to top](#)

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/>	Yes	Name: Piano di gestione approvato con prescrizione Saline di Trapani e Marsala decreto n. 1251 del 04/12/2009 Link:
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation	
<input type="checkbox"/>	No	

6.3 Conservation measures (optional)

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

☐ Yes ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

121 II SE - 122 III 1:25000 Gauss-Boaga



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE ITA010021
SITENAME Saline di Marsala

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type	1.2 Site code	Back to top
B	ITA010021	

1.3 Site name

Saline di Marsala

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
1998-06	2019-12

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°
Address:	Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
Email:	

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	0000-00
National legal reference of SPA designation	No data
Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	2017-03
National legal reference of SAC designation:	DM 31/03/2017 - G.U. 93 del 21-4-2017

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude 12.472761 Latitude 37.88553

2.2 Area [ha]: 2.3 Marine area [%]

315.0 0.0

2.4 Sitelength [km]:

0.0

2.5 Administrative region code and name






NUTS level 2 code Region Name

--	--

Mediterranean (100.0 %)

[Back to top](#)

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1150 			176.82		M	C	C	B	B
1210 			0.1		P	D			
1410 			7.18		M	C	C	B	B
1420 			18.72		M	C	C	B	B
1510 			5.33		M	C	C	C	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

[illegible]

B	A156	Limosa limosa			c				C	DD	D			
B	A152	Lymnocyptes minimus			w				R	DD	D			
B	A230	Merops apiaster			c				P	DD	D			
B	A073	Milvus migrans			c				C	DD	C	B	A	B
B	A319	Muscicapa striata			c				P	DD	D			
B	A160	Numenius arquata			w				C	DD	D			
B	A023	Nycticorax nycticorax			c				P	DD	C	B	A	B
B	A278	Oenanthe hispanica			c				P	DD	D			
B	A094	Pandion haliaetus			c				C	DD	C	B	A	B
B	A072	Pernis apivorus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A151	Philomachus pugnax			w				C	DD	B	B	A	A
B	A035	Phoenicopterus ruber			w				C	DD	B	B	A	A
B	A034	Platalea leucorodia			w				C	DD	B	B	A	A
B	A032	Plegadis falcinellus			c				C	DD	C	B	A	B
B	A132	Recurvirostra avosetta			r				C	DD	C	B	A	A
B	A249	Riparia riparia			c				P	DD	D			
B	A195	Sterna albifrons			r				P	DD	C	B	A	A
B	A190	Sterna caspia			c				C	DD	B	B	A	B
B	A191	Sterna sandvicensis			w				C	DD	B	B	A	B
B	A210	Streptopelia turtur			c				R	DD	D			
B	A166	Tringa glareola			c				C	DD	B	B	A	B
B	A162	Tringa totanus			c				C	DD	D			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Aleuropus lagopoides						R			X			
P		Calendula maritima						R			X			
R	1274	Chalcides ocellatus						P	X					
I		Chlaenius spoliatus						R			X			
I		Creoleon aegyptiacus						R			X			
P		Cressa cretica						R						X
I		Cylindera trisignata siciliensis						R			X			
P		Cynomorium coccineum						R			X			
P		Euphorbia pithyusa subsp. cupanii						R			X			
P		Halocnemum strobilaceum						C			X			
P		Halopeplis amplexicaulis						C			X			
P		Limoniastrum monopetalum						R			X			
P		Limonium densiflorum						R			X			
P		Limonium dubium						R			X			
P		Limonium ferulaceum						R			X			
I		Lophrydia littoralis nemoralis						R			X			
I		Pterolepis elymica						R			X			
P		Ruppia maritima						C			X			
P		Salicornia patula						C						X
P		Spartina juncea						C						X
I		Teia dubia						R						X

P		Triglochin bulbosum spp. barrelieri							C							X
---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	---

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N03	3.0
N02	95.0
N23	1.0
N04	1.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Il SIC, esteso per circa 237 ettari, è costituito da tre distinti siti localizzati nel territorio di Marsala, dislocati nella fascia costiera a nord dell'abitato, fino a Birgi Novo. Si tratta di una serie saline ancora attive e sfruttate attraverso la salicoltura; vengono inondate per buona parte dell'anno, con porzioni che si disseccano completamente in estate. Il substrato è impermeabile per l'elevata concentrazione di limo e argilla. Dai dati termopluviometrici delle stazioni di Trapani e Marsala risultano precipitazioni medie annue comprese fra i 483 ed i 500 mm, mentre le temperature medie superano i 21°C. Sulla base della classificazione bioclimatica di Rivas-Martinez, il territorio in oggetto rientra nel termomediterraneo inferiore secco inferiore. Nelle vasche di fredda le saline ospitano popolamenti a Cymodocea nodosa e Ruppia cirrhosa, insieme a popolamenti a invertebrati bentonici. Nelle zone marginale si sviluppano vari aspetti di vegetazione igro-idrofittica a carattere alofitico, mentre la potenzialità delle zone calcarenitiche circostanti è potenzialmente attribuita a formazioni di macchia dell'Oleo-Ceratonion, tuttavia ormai quasi del tutto scomparse a seguito dell'antropizzazione del territorio.

4.2 Quality and importance

L'intera area riveste un'importanza rilevante, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico-ambientale. Il sistema delle saline ospita un'insieme di comunità vegetali a carattere alofitico e subalofilo, definite da entità alquanto specializzate a rare in Sicilia; ciò anche in funzione della peculiarità dell'habitat, oltre che dalla stessa regressione nel territorio regionale. Numerose sono le specie della flora vascolare che figurano nella lista rossa (Conti, Manzi & Pedrotti, 1992). Il sito ospita un cospicuo numero di uccelli sia stanziali che migratori. Nel 1989 l'area delle saline di Trapani e dello Stagnone di Marsala è stata inserita nell'elenco dei siti europei di particolare importanza ornitologica. Nel 1980 l'area è stata dichiarata di elevato valore ornitologico a livello internazionale venendo inserita in un apposito "inventario". Nel 1989 l'area dello Stagnone di Marsala e le saline di Trapani è stata inserita nell'elenco delle aree di particolare importanza ornitologica in Europa. Numerose le specie di insetti endemici o rari alcuni dei quali trovano nell'area dello stagnone l'unica stazione di presenza in Italia (es. Teia dubia).

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
L	J03.02		o
M	G01.01.02		o
M	F03.02.03		b
L	A02.01		i
M	H06.02		b
L	C01.05.01		i
L	H05.01		b
L	E03.03		i
L	E06.02		b
M	E01.02		i
L	D01.01		i
M	D02.01.01		b
M	A08		b
L	E01.03		i
L	C01.05.02		i
H	A07		b
M	A04.01.02		b

Rank: H = high, M = medium, L = low
Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,
T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions
i = inside, o = outside, b = both

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside /outside [i o b]
M	G02.09		i

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

ALEO M., BAZAN G., CORDÌ R., 2005 - Le piante vascolari del litorale trapanese: da Capo Lilibeo a Ronciglio. - Quad. Bot. Ambientale Appl. 15 (2004): 83-98.
BRULLO S., FURNARI F., 1978 - La vegetazione palustre in Sicilia. - Atti 2° Conv. Sicil. Ecol. Ambienti umidi costieri, pp. 29-39. Noto.
CALVO S., GENCHI G., LUGARO A. & DI STEFANO L. (1982) - Le saline di Marsala. 2. Caratteristiche biologiche. Naturalista sicil., S. IV, VI (Suppl.), 2: 209-218.
CONTI F., MANZI A., PEDROTTI, 1992 - Libro rosso delle piante d'Italia. - Società botanica Italiana e Associazione Italiana per il World Wildlife Fund, Camerino, 637 pp.
GIORDANO A., RUSSO G., VIOLANI C. & ZAVA B., 1998 - Check-list della fauna della riserva naturale orientata "Saline di Trapani e Baceco" I. Vertebrati di interesse comunitario. Biologia Marina Mediterranea 5 (1): 627-630.
GIORDANO A., RUSSO G., VIOLANI C. & ZAVA B., 1998 - Check-list della fauna della riserva naturale orientata "Saline di Trapani e Baceco" I. Vertebrati di interesse comunitario. Biologia Marina Mediterranea 5 (1): 627-630.
GRIMMETT R.F.A & JONES T.A., 1989

- Important Bird areas in Europe. International Council for Bird Preservation, technical publication N.9. 888 pp.GRIMMETT R.F.A & JONES T.A., 1989 - Important Bird areas in Europe. International Council for Bird Preservation, technical publication N.9. 888 pp.LO VALVO F. & MASSA B., 1999 - Lista commentata dei vertebrati terrestri della riserva naturale orientata "isole dello stagnone" (Sicilia). Naturalista sicil. XXIII: 419-466RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., ILARDI V., 1994 - Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 65-132.RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., VENTURELLA G.M LO VALVO M., 1990 - Indagine preliminare sul patrimonio biologico-ambinetale delle coste siciliane. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 1: 131-182.RIGGIO S. & CHEMELLO R. (1992) - The role of coastal lagoons in the emerging and segregation of new marine taxa: evidence from the Stagnone di Marsala Sound (Sicily).Bull. Inst. Oceanogr. Monaco: 1-18.RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425. RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425.SCOTT D., 1980 - A preliminary inventory of wetlands of international importance for waterfowl in West Europe and North-west Africa. IWRB special pub n.2 Slimbridge.SCOTT D., 1980 - A preliminary inventory of wetlands of international importance for waterfowl in West Europe and North-west Africa. IWRB special pub n.2 Slimbridge.SPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. Vol.I, II, III. Ed. L'EposSPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. Vol.I, II, III. Ed. L'EposTROIA A., PASTA S., 2004 - Monitoraggio e tutela del patrimonio floristico delle Saline di Trapani e Paccò. - 99° Congr. Soc. Ital. Torino, 22-24 settembre. Riassunti, p. 181.TUCKER G.M. & HEATH F.H., 1994 - Birds in Europe: their conservation status. Birdlife Conservation Series n.3 - Birdlife International, Cambridge.ZAVA B., DE CARLI E., FORNASARI L. & VIOLANI C., 1997 - Italian and Maltese salt pans and coastal wetlands. Distribution pattern of the chiroptero fauna nature and workmanship artificila wetlands in the mediterranean coast. Insula DGXI European Commission, Unesco, Tingraf S.L. Tenerife, Spain: 111 pp.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT05	100.0				

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT05	R.N.O. Saline di Trapani e Paceco	+	20.0

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/> Yes	Name: Piano di gestione approvato con prescrizione Saline di Trapani e Marsala decreto n. 1251 del 04/12/2009 Link:
<input type="checkbox"/> No, but in preparation	
<input type="checkbox"/> No	

6.3 Conservation measures (optional)

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:	
-------------	--

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

<input type="checkbox"/> Yes	<input checked="" type="checkbox"/> No
------------------------------	--

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

122 II° NO - 122 II° 1:25000 Gauss-Boaga
--



**For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)**

SITE	ITA010026
SITENAME	Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala

TABLE OF CONTENTS

- 1. SITE IDENTIFICATION
- 2. SITE LOCATION
- 3. ECOLOGICAL INFORMATION
- 4. SITE DESCRIPTION
- 5. SITE PROTECTION STATUS
- 6. SITE MANAGEMENT
- 7. MAP OF THE SITE

1. SITE IDENTIFICATION

[Back to top](#)

1.3 Site name

Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala

1.4 First Compilation date

1.6 Respondent:

Name/Organisation: Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA: 0000-00

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude	Latitude
12.438056	37.875556

2.2 Area [ha]:	2.3 Marine area [%]
3442.0	100.0

2.4 Sitelength [km]:

0.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
-------------------	-------------

2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (100.0 %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1110			1416.0		M	B	C	B	B
1120			1490.68		M	A	C	A	B

- PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- Cover:** decimal values can be entered
- Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
F	1152	Aphanius fasciatus			p				P	DD	C	B	A	B

- Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Cymodocea nodosa						C					X	
I		Maja squinado						C					X	
P		Nanozostera noltii						R					X	
F		Opeatogenys gracilia						C						X
I		Ophidiaster ophidianus						C					X	
I		Paracentrotus lividus						C					X	
I	1028	Pinna nobilis						C	X					
P		Posidonia oceanica						C				X		
F		Syngnathus abaster						C					X	

- Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N01	97.0
N05	3.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Il sito è composto da un'ampia estensione di mare confinato e/o lagunare (lo Stagnone di Marsala) situata a sud della città di Trapani ed estesa fino a Marsala. La zona comprende anche un tratto di mare aperto, all'esterno della bocca nord di S. Teodoro.Dal punto di vista amministrativo l'area in oggetto, estesa per complessivi 3.581,96 ettari, interessa i territori comunali di Trapani, Marsala e Paceco.L'Isola Grande dello Stagnone, assieme all'Isola di Santa Maria ed all'Isola di San Pantaleo (Mozia), si ergono nell'ampia laguna prospiciente la costa di Marsala. La morfologia dell'intero comprensorio posto a nord di Marsala, inclusa l'area lagunare dello Stagnone, lascia supporre recenti movimenti di subsidenza che hanno probabilmente interessato anche parte della fascia costiera circostante, sulla base dei quali quella che prima doveva essere una larga piana alluvionale, è stata in gran parte sommersa. Ciò risulta evidente anche dagli affioramenti alluvionali presenti sulla stessa Isola Grande; tali affioramenti, di tipo argilloso- marnoso, alteratissimi e ad elevato contenuto di masserelle calcaree, botrioidali secondarie, nonchè di ciottoli di varia natura, si ripetono anche all'interno della fascia costiera del Marsalese. L'ambiente di tipo lagunare è vivificato dalla presenza di due ampie bocche poste a nord e a sud dell'isola Lunga, che consentono una circolazione dell'acqua marina al suo interno.L'area marina antistante la bocca nord dello Stagnone è quasi interamente occupata una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica, che si estende da pochi cm di profondità fino a circa 5 metri: essa fa parte dell'immensa prateria che a partire da Capo Feto si estende fino alle coste di Trapani, comprendendo i fondali delle isole Egadi, con l'esclusione di Marettimo. All'interno della zona lagunare, fra l'Isola Grande e Santa Maria e La Scuola, la prateria assume una particolare struttura, la cosiddetta "formazione ad atollo", disposta in maniera quasi perfettamente circolare e di dimensioni variabili. Fra Punta dell'Alga e l'isola Grande la prateria forma il cosiddetto "plateau recifale"; le basse profondità tipiche dell'interno dello Stagnone permettono l'emersione delle foglie durante la bassa marea, per cui l'insieme di queste formazioni tipiche possono essere riassunte come "formazioni recifali". La parte più interna dello Stagnone è invece quasi interamente ricoperta da un popolamento misto a Caulerpa prolifera e Cymodocea nodosa, appartenente alla biocenosi SVMC (Sabbie infangate in moda calma): al suo interno è presente anche la fanerogama Nanozostera noltii, oltre ad una moltitudine di specie di invertebrati bentonici (Poriferi, Cnidari, Molluschi, Anellidi Policheti, Crostacei, Echinodermi, ecc.). Rimarchevole è la presenza di forme aegagropile di specie algali, come Rytiphlaea tinctoria e Lithothamnion sp.: queste specie bentopleurite vengono trascinate sul fondo dalla corrente e il lento rotolamento ne causa l'accrescimento a forma sferica, molto caratteristico.La grande biodiversità segnalata in quest'ambiente ne fa un'area di nursery e di alimentazione per moltissime specie ittiche, che qui trovano l'ambiente ideale per la riproduzione e per l'accrescimento dei giovanili di numerose specie di Sparidi, Mugilidi, ecc.

4.2 Quality and importance

L'intera area riveste un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico-ambientale. La presenza delle formazioni recifali di Posidonia oceanica, oltre all'importanza come nursery area per le specie ittiche, completano le peculiarità di quest'ambiente, che più di qualsiasi altro ha mantenuto un equilibrio fra le millenarie attività umane (pesca, acquacoltura e salicoltura) e le sue caratteristiche naturalistiche ed ecologiche. All'interno della prateria di Posidonia oceanica è presente il Mollusco Pinna nobilis, il più grande Bivalve presente nel Mediterraneo e inserito nell All. 4 della Direttiva Habitat. L'area marina è segnalata come elettiva per i processi di speciazione di taxa marini. Sono state rinvenute 2 specie di Osteitti: Opeatogenys gracilis e Syngnathus abaster.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

CALVO S., GIACCONE G. & RAGONESE S. (1982) - Tipologia della vegetazione sommersa dello Stagnone di Marsala (TP). Naturalista sicil., 6 (S. 4) Suppl.: 187-196.CALVO S., DRAGO D. & SORTINO M. (1980) - Winter and summer submersed vegetation maps of the Stagnone. (Western coast of Sicily). Revue de Biologie-Ecologie mediterraneenne, VII (2): 89-96.CALVO S. & FRADA' ORESTANO C. (1984) - L'herbier a Posidonia oceanica des cotes siciliennes: les formations recifales du Stagnone.1° Int. Workshop on Posidonia oceanica Beds, 1: 29-37.CALVO S., GENCHI G., LUGARO A. & DI STEFANO L. (1982) - Le saline di Marsala. 2. Caratteristiche biologiche. Naturalista sicil., S. IV, VI (Suppl.), 2: 209-218.CAMPOLMI M., FRANZOI P. & MAZZOLA A. (1995) - Osservazioni sulla biologia dei Signatidi (Osteichthyes) nello Stagnone di Marsala (Sicilia Nord-Occidentale). Biol. Mar. Medit., 2 (2): 465-467.CARRATELLO A., 2004 - Flora briologica e considerazioni briogeografiche delle Isole dello Stagnone (Sicilia occidentale). - Braun-Blanquetia, 34: 189-205.CONTI F., MANZI A., PEDROTTI, 1992 - Libro rosso delle piante d'Italia. - Società botanica Italiana e Associazione Italiana per il World Wildlife Fund, Camerino, 637 pp.CORRIERO G. (1984) - Note sul popolamento a Poriferi dello Stagnone di Marsala (Sicilia). Nova Thalassia, 6 (Suppl.): 213-223.FRADA' ORESTANO C. & CALVO S. (1985) - Le fitocenosi in forma "Aegagropila" nelle acque dello Stagnone (Trapani, Sicilia). Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., 18 (326): 809-820.GENOVESE S. (1969) - Donnees ecologiques sur le "Stagnone" de Marsala (Sicile occidentale).Rapp. Comm. Int. Mer Medit., 19 (5): 823-826.RIGGIO S. & CHEMELLO R. (1992) - The role of coastal lagoons in the emerging and segregation of new marine taxa: evidence from the Stagnone di Marsala Sound (Sicily).Bull. Inst. Oceanogr. Monaco: 1-18. VIZZINI S. & SCILIPOTI D. (1999) - Prima segnalazione di Opeatogenys gracilis (Canestrini, 1864) (Osteichthyes: Gobiesocidae) in un'area della Sicilia occidentale (Stagnone di Marsala). Biol. Mar. Medit., 6 (1): 627-629.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT05	85.0				

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT05	ISOLE DELLO STAGNONE DI MARSALA	*	80.0

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

[Back to top](#)

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/> Yes	Name: Piano di gestione approvato con prescrizione Saline di Trapani e Marsala decreto n. 1251 del 04/12/2009 Link:
---	--

- ☐ No, but in preparation
- ☐ No

6.3 Conservation measures (optional)

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

- ☐ Yes
- ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

135 III SE, III NO, 127 II NO, 135 II SO 1:25000 Gauss-Boaga



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE ITA010028
SITENAME Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - area marina e terrestre

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type A	1.2 Site code ITA010028	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - area marina e terrestre

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
2005-04	2019-12

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°
Address:	Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
Email:	

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2005-06
National legal reference of SPA designation	Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude 12.45795	Latitude 37.877459
------------------------------	------------------------------

2.2 Area [ha]: 3731.0	2.3 Marine area [%] 49.0
---------------------------------	------------------------------------

2.4 Sitelength [km]:

0.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITG1	Sicilia

2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1110			179.25		M	C	B	B	B
1120			798.33		M	A	C	A	B
1130			1.5		M	C	C	C	C
1150			1874.02		M	A	C	B	B
1210			56.45		P	D			
1240			6.17		P	D			
1310			0.44		P	D			
1410			23.72		M	C	C	B	B
1420			114.04		M	B	C	B	B
1510			315.37		M	C	C	B	B
2110			0.13		P	D			
3170			0.39		P	D			
5330			40.23		P	D			
6220			61.71		P	D			

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A293	Acrocephalus melanopogon			c				P	DD	D			
B	A247	Alauda arvensis			c				P	DD	D			
B	A229	Alcedo atthis			w				C	DD	C	C	A	B
B	A054	Anas acuta			w				C	DD	D			
B	A055	Anas querquedula			c				C	DD	D			
B	A051	Anas strepera			w				R	DD	D			
B	A255	Anthus campestris			c				C	DD	C	B	A	B
F	1152	Aphanius fasciatus			p				P	DD	C	B	A	B
B	A089	Aquila pomarina			c				R	DD	C	B	A	B
B	A029	Ardea purpurea			c				R	DD	D			
B	A024	Ardeola ralloides			c				P	DD	C	B	A	B
B	A222	Asio flammeus			w				R	DD	C	B	A	B
B	A060	Aythya nyroca			c				R	DD	D			
B	A060	Aythya nyroca			w				R	DD	D			
B	A021	Botaurus stellaris			c				C	DD	C	B	A	B
B	A243	Calandrella brachydactyla			r				C	DD	C	B	A	B
B	A149	Calidris alpina			w				C	DD	D			
B	A143	Calidris canutus			c				R	DD	D			
B	A224	Caprimulgus europaeus			c				C	DD	C	B	A	B
B	A138	Charadrius alexandrinus			p				C	DD	C	B	C	B
B	A196	Chlidonias hybridus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A197	Chlidonias niger			c				C	DD	C	B	A	B
B	A031	Ciconia ciconia			c				C	DD	C	B	A	B
B	A030	Ciconia nigra			c				V	DD	C	B	A	B
B	A080	Circaetus gallicus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A081	Circus aeruginosus			w				C	DD	B	B	A	B
B	A082	Circus cyaneus			w				P	DD	C	B	A	B
B	A083	Circus macrourus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A084	Circus pygargus			c				P	DD	C	B	A	B

B	A113	Coturnix coturnix			c				C	DD	D			
B	A027	Egretta alba			w				P	DD	B	B	A	B
B	A026	Egretta garzetta			w				C	DD	B	B	A	B
B	A103	Falco peregrinus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A096	Falco tinnunculus			p				P	DD	D			
B	A096	Falco tinnunculus			c				C	DD	D			
B	A097	Falco vespertinus			c				C	DD	D			
B	A321	Ficedula albicollis			c				P	DD	C	B	A	B
B	A204	Fratercula arctica			c				R	DD	D			
B	A189	Gelocheidon nilotica			c				P	DD	C	B	A	B
B	A135	Glareola pratincola			r				C	DD	B	B	A	A
B	A127	Grus grus			c				C	DD	B	B	A	B
B	A131	Himantopus himantopus			r				C	DD	B	B	A	A
B	A251	Hirundo rustica			c				P	DD	D			
B	A022	Ixobrychus minutus			r				C	DD	B	B	A	B
B	A022	Ixobrychus minutus			c				C	DD	B	B	A	B
B	A338	Lanius collurio			c				C	DD	C	B	A	B
B	A341	Lanius senator			r				P	DD	D			
B	A180	Larus genei			w				C	DD	B	B	A	A
B	A176	Larus melanocephalus			w				C	DD	B	B	A	A
B	A177	Larus minutus			c				R	DD	D			
B	A157	Limosa lapponica			w				R	DD	A	B	A	B
B	A157	Limosa lapponica			c				R	DD	A	B	A	B
B	A156	Limosa limosa			c				C	DD	D			
B	A272	Luscinia svecica			c				P	DD	D			
B	A152	Lymnocyptes minimus			w				R	DD	D			
B	A230	Merops apiaster			c				P	DD	D			
B	A073	Milvus migrans			c				C	DD	C	B	A	B
B	A319	Muscicapa striata			c				P	DD	D			
M	1316	Myotis capaccinii			p				P	DD	B	B	B	C
B	A077	Neophron percnopterus			c				P	DD	B	B	A	B
B	A058	Netta rufina			w				R	DD	D			
B	A160	Numenius arquata			w				C	DD	D			
B	A023	Nycticorax nycticorax			c				P	DD	C	B	A	B
B	A278	Oenanthe hispanica			c				P	DD	D			
B	A094	Pandion haliaetus			c				C	DD	C	B	A	B
B	A072	Pernis apivorus			c				P	DD	C	B	A	B
B	A391	Phalacrocorax carbo sinensis			w				C	DD	B	B	B	A
B	A151	Philomachus pugnax			w				C	DD	B	B	A	A
B	A035	Phoenicopterus ruber			w				C	DD	B	B	A	A
B	A034	Platalea leucorodia			w				C	DD	B	B	A	A
B	A032	Plegadis falcinellus			c				C	DD	C	B	A	B
B	A140	Pluvialis apricaria			w				P	DD	B	B	A	B
B	A120	Porzana parva			c				C	DD	C	B	A	B
B	A119	Porzana porzana			c				C	DD	C	B	A	B
B	A132	Recurvirostra avosetta			r				C	DD	C	B	A	A
B	A249	Riparia riparia			c				P	DD	D			
B	A276	Saxicola torquata			c				P	DD	D			
B	A195	Sterna albifrons			r				P	DD	C	B	A	A
B	A190	Sterna caspia			c				C	DD	B	B	A	B
B	A193	Sterna hirundo			w				R	DD	D			
B	A193	Sterna hirundo			c				R	DD	D			
B	A191	Sterna sandvicensis			w				C	DD	B	B	A	B
B	A210	Streptopelia turtur			c				R	DD	D			
B	A302	Sylvia undata			w				R	DD	D			
B	A302	Sylvia undata			c				R	DD	D			
B	A166	Tringa glareola			c				C	DD	B	B	A	B
B	A162	Tringa totanus			c				C	DD	D			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
P		Acaulon triquetrum						R						X
I		Acmaeoderella lanuginosa lanuginosa						R						X
I		Actenodia distincta						R						X
P		Aleuropus lagopoides						R			X			
P		Althenia filiformis						R			X			
P		Althenis orientalis						R				X		
P		Anemone palmata						V				X		
P		Anthemis intermedia						R				X		
I		Aphodius castaneus						R						X
P		Barlia robertiana						C					X	
P		Biscutella marittima						C				X		
P		Bryum ruderale						R						X
P		Bryum versicolor						R						X
P		Calendula marittima						R			X			
P		Callitriche truncata						R			X			
I		Cardiophorus exaratus						R						X
I		Cephalota circumdata imperialis						V						X
R	1274	Chalcides ocellatus						P	X					
I		Chlaenius spoliatus						R			X			
P		Cicendia filiformis						R			X			
I		Conocephalus conocephalus						R						X
I		Creoleon aegyptiacus						R			X			
P		Cressa cretica						R						X
I		Ctenodecticus siculus						R				X		
I		Cylindera trisignata siciliensis						R			X			
P		Cymodocea nodosa						C					X	
P		Cynomorium coccinem						R			X			
P		Damasonium alisma ssp. bourgaei						R						X
P		Damasonium polyspermum						R						X
A	1189	Discoglossus pictus						C	X					
P		Ditrichum pusillum						R						X
P		Ephemerum cohaerens						R						X
P		Eryngium bocconeii						R				X		
P		Eucephoibia pithyusa						R			X			
P		Fissidens ovatifolius						R						X
P		Fossombronia pupilla var. decipiens						R						X
P		Galium verrucosum var. halophilum						R						X
P		Halocnemum strobilaceum						C			X			
P		Halopeplis amplexicaulis						C			X			
P		Heliotropicum curassavicum						R						X
R		Hemidactylus turcicus						C						X

R		Hierophis viridiflavus						C					X	
P		Hymenolobus procumbens						C						X
P		Isoetes histrix						R						X
P		Limonium avei						R			X			
P		Limonium densiflorum						R			X			
P		Limonium dubium						R			X			
P		Limonium ferulaceum						R						X
P		Limonium glomeratum						R						X
P		Limonium lilybaeum						R			X			
P		Limonium monopetalum						R			X			
P		Limonium virgatum						R			X			
I		Lophrydia littoralis nemoralis						R			X			
I		Maja squinado						C					X	
I		Meligethinus pallidulus						R						X
I		Meloe murinus						R						X
I		Mesites pallidipennis						R						X
P		Nanozostera noltii						R					X	
R		Natrix natrix sicula						C				X		
F		Opeatogenys gracilis						C						X
I		Ophidiaster ophidianus						C					X	
P		Ophioglossum lusitanicum						R						X
P		Ophrys bombyliflora						R					X	
P		Ophrys lutea ssp. lutea						R					X	
P		Ophrys lutea ssp. melena						R					X	
P		Ophrys speculum						R					X	
P		Ophrys tenthredinifera						R					X	
P		Ophys apifera						R					X	
P		Orchis collina						R					X	
P		Orchis italica						C					X	
I		Paracentrotus lividus						C					X	
I		Percus corrugatus						R				X		
I		Percus lineatus						R						X
I	1028	Pinna nobilis						C	X					
M	2016	Pipistrellus kuhlii						P	X					
M	1309	Pipistrellus pipistrellus						P	X					
R	1250	Podarcis sicula						C	X					
R	1244	Podarcis wagleriana						C	X					
I		Polyphylla ragusai ragusai						R				X		
P		Posidonia oceanica						C				X		
P		Pottia wilsonii						R						X
I		Pterolepis elymica						R				X		
P		Ranunculus peltatus ssp.peltatus						R						X
P		Riccia crystallina						R						X
P		Ruppia maritima						C			X			
P		Salicornia patula						C						X
I		Sepidium siculum						R				X		
I		Sirderus filiformis						R			X			
P		Solenopsis minuta						V						X
P		Spartina juncea						C						X
I		Stenoniscus carinatus						R						X
I		Steropus melas italicus						R			X			
I		Styphloderes exsculptus						R						X
F		Syngnathus abaster						C					X	
I		Tasgius falcifer aliquoi						R				X		
I		Tasgius globulifer evitendus						R				X		
I		Teia dubia						R						X

P		Triglochin bulbosum spp. barrelieri						C						X
I		Troglops italicus						R						X
I		Tylos europaeus						R						X

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N01	35.0
N23	1.0
N08	5.0
N04	3.0
N09	16.0
N15	1.0
N12	4.0
N03	35.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Il sito è composto da un'ampia estensione di mare confinato e/o lagunare (lo Stagnone di Marsala) e una serie di saline costiere che si estendono immediatamente a sud della città di Trapani fino a Marsala. Sono presenti alcune piccole isole all'interno dello Stagnone (Mozia o S. Pantaleo, La Scuola e Santa Maria), mentre l'Isola Grande lo separa dal mare. La zona comprende anche un tratto di mare aperto, all'esterno della bocca nord di S. Teodoro. Dal punto di vista amministrativo l'area in oggetto, estesa per complessivi 3.581,96 ettari, interessa i territori comunali di Trapani, Marsala e Paceco. L'Isola Grande dello Stagnone, assieme all'Isola di Santa Maria ed all'Isola di San Pantaleo (Mozia), si ergono nell'ampia laguna prospiciente la costa di Marsala. La morfologia dell'intero comprensorio posto a nord di Marsala, inclusa l'area lagunare dello Stagnone, lascia supporre recenti movimenti di subsidenza che hanno probabilmente interessato anche parte della fascia costiera circostante, sulla base dei quali quella che prima doveva essere una larga piana alluvionale, è stata in gran parte sommersa. Ciò risulta evidente anche dagli affioramenti alluvionali presenti sulla stessa Isola Grande; tali affioramenti, di tipo argilloso- marnoso, alteratissimi e ad elevato contenuto di masserelle calcaree, botrioidali secondarie, nonché di ciottoli di varia natura, si ripetono anche all'interno della fascia costiera del Marsalese. Le Saline di Trapani e Paceco includono una vasta depressione retrodunale ancora oggi sfruttata attraverso la salicoltura. L'intera area si trova inondata per buona parte dell'anno, con una porzione che si dissecca completamente in estate. Il substrato è impermeabile per l'elevata concentrazione di limo e argilla. L'ambiente di tipo lagunare è vivificato dalla presenza di due ampie bocche poste a nord e a sud dell'isola Lunga, che consentono una circolazione dell'acqua marina al suo interno. Dai dati termopluviometrici delle stazioni di Trapani e Marsala risultano precipitazioni medie annue comprese fra i 483 ed i 500 mm, mentre le temperature medie superano i 21°C - sulla base della classificazione bioclimatica di Rivas-Martinez, la ZPS rientra nel termomediterraneo inferiore secco inferiore. L'area marina antistante la bocca nord dello Stagnone è quasi interamente occupata da una rigogliosa prateria a Posidonia oceanica, che si estende da pochi cm di profondità fino a circa 5 metri: essa fa parte dell'immensa prateria che a partire da Capo Feto si estende fino alle coste di Trapani, comprendendo i fondali delle isole Egadi, con l'esclusione di Marettimo. All'interno della zona lagunare, fra l'Isola Grande e Santa Maria e La Scuola, la prateria assume una particolare struttura, la cosiddetta "formazione ad atollo", disposta in maniera quasi perfettamente circolare e di dimensioni variabili. Fra Punta dell'Alga e l'Isola Grande la prateria forma il cosiddetto "plateau recifale"; le basse profondità tipiche dell'interno dello Stagnone permettono l'emersione delle foglie durante la bassa marea, per cui l'insieme di queste formazioni tipiche possono essere riassunte come "formazioni recifali". La parte più interna dello Stagnone è invece quasi interamente ricoperta da un popolamento misto a Caulerpa prolifera e Cymodocea nodosa, appartenente alla biocenosi SVMC (Sabbie infangate in moda calma): al suo interno è presente anche la fanerogama Nanozostera noltii, oltre ad una moltitudine di specie di invertebrati bentonici (Poriferi, Cnidari, Molluschi, Anellidi Policheti, Crostacei, Echinodermi, ecc.). Rimarchevole è la presenza di forme aegagropile di specie algali, come Rytidhlaea tinctoria e Lithothamnion sp.: queste specie bentopleurite vengono trascinate sul fondo dalla corrente e il lento rotolamento ne causa l'accrescimento a forma sferica, molto caratteristico. La grande biodiversità segnalata in quest'ambiente ne fa un'area di nursery e di alimentazione per moltissime specie ittiche, che qui trovano l'ambiente ideale per la riproduzione e per l'accrescimento dei giovanili di numerose specie di Sparidi, Mugilidi, ecc.. Le saline che sono comprese nell'area ospitano, nelle vasche di fredda, popolamenti a Cymodocea nodosa e Ruppia cirrhosa, insieme a popolamenti a invertebrati bentonici.

4.2 Quality and importance

L'intera area riveste un'importanza notevolissima, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico-ambientale. Il sistema delle saline e le stesse aree più o meno depresse dello Stagnone ospitano un insieme di comunità vegetali a carattere alofitico e subalo fito, caratterizzate da entità alquanto specializzate a rare in Sicilia, anche in funzione della peculiarità dell'habitat, oltre che dalla stessa regressione nel territorio regionale. Numerose sono le specie della flora vascolare che figurano nella lista rossa (Conti, Manzi & Pedrotti, 1992). Particolare interesse riveste altresì la presenza di varie entità della flora biologica. Nell'elenco riportato nella sezione 3.3, vengono menzionati alcuni interessanti elementi della flora, la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico (D). Nel 1980 l'area è stata dichiarata di elevato valore ornitologico a livello internazionale venendo inserita in un apposito "inventario". Nel 1989 l'area dello Stagnone di Marsala e le saline di Trapani è stata inserita nell'elenco delle aree di particolare importanza ornitologica in Europa. Numerose le specie di insetti endemici o rari alcuni dei quali trovano nell'area dello Stagnone l'unica stazione di presenza in Italia (es. Teia dubia). La presenza delle formazioni recifali di Posidonia oceanica, oltre all'importanza come nursery area per le specie ittiche, completano le peculiarità di quest'ambiente, che più di qualsiasi altro ha mantenuto un equilibrio fra le millenarie attività umane (pesca, acquacoltura e salicoltura) e le sue caratteristiche naturalistiche ed ecologiche. All'interno della prateria di Posidonia oceanica è presente il Mollusco Pinna nobilis, il più grande Bivalve presente nel Mediterraneo e inserito nell'All. 4 della Direttiva Habitat. L'area marina è segnalata come elettiva per i processi di speciazione di taxa marini. Sono state rinvenute 2 specie di Osteitti: Opeatogenys gracilis e Syngnathus abaster.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

ALEO M., BAZAN G., CORDÌ R., 2005 - Le piante vascolari del litorale trapanese: da Capo Lilibeo a Ronciglio. - Quad. Bot. Ambientale Appl. 15 (2004): 83-98.
BRULLO S., DI MARTINO A., 1974 - Vegetazione dell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala). - Boll. Stud. Inf. Giard. Col. Palermo, 26: 15-52.
BRULLO S., FURNARI F., 1978 - La vegetazione palustre in Sicilia. - Atti 2° Conv. Sicil. Ecol. Ambienti umidi costieri, pp. 29-39. Noto.
CALVO S. & FRADA' ORESTANO C. (1984) - L'herbier a Posidonia oceanica des cotes siciliennes: les formations recifales du Stagnone. 1° Int. Workshop on Posidonia oceanica Beds, 1: 29-37.
CALVO S., DRAGO D. & SORTINO M. (1980) - Winter and summer submersed vegetation maps of the Stagnone. (Western coast of Sicily). Revue de Biologie-

Ecologie mediterraneenne, VII (2): 89-96.CALVO S., GENCHI G., LUGARO A. & DI STEFANO L. (1982) - Le saline di Marsala. 2. Caratteristiche biologiche. Naturalista sicil., S. IV, VI (Suppl.), 2: 209-218.CALVO S., GIACCONE G. & RAGONESE S. (1982) - Tipologia della vegetazione sommersa dello Stagnone di Marsala (TP). Naturalista sicil., 6 (S. 4) Suppl.: 187-196.CAMPOLMI M., FRANZOI P. & MAZZOLA A. (1995) - Osservazioni sulla biologia dei Signatidi (Osteichthyes) nello Stagnone di Marsala (Sicilia Nord-Occidentale). Biol. Mar. Medit., 2 (2): 465-467.CARRATELLO A., 2004 - Flora briologica e considerazioni briogeografiche delle Isole dello Stagnone (Sicilia occidentale). - Braun-Blanquetia, 34: 189-205.CONTI F., MANZI A., PEDROTTI, 1992 - Libro rosso delle piante d'Italia. - Società botanica Italiana e Associazione Italiana per il World Wildlife Fund, Camerino, 637 pp.CORRIERO G. (1984) - Note sul popolamento a Poriferi dello Stagnone di Marsala (Sicilia). Nova Thalassia, 6 (Suppl.): 213-223.DI MARTINO A., PERRONE, 1969 - La flora delle isole dello Stagnone di Marsala. - Giorn. Bot. Ital., 103: 608-649.DI MARTINO A., PERRONE, 1970 - Flora delle isole dello Stagnone (Marsala). I. Isola grande. - Lav. Ist. Bot. Giardino Colon. Palermo, 24: 109-166.DI MARTINO A., PERRONE, 1974 - Flora delle isole dello Stagnone (Marsala). II. Isole di S. Pantaleo e di S. Maria. - Lav. ist. Bot. Giardino Colon. Palermo, 25: 71-102.FRADA' ORESTANO C. & CALVO S. (1985) - Le fitocenosi in forma "Aegagropila" nelle acque dello Stagnone (Trapani, Sicilia). Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., 18 (326): 809-820.GENOVESE S. (1969) - Donnees ecologiques sur le "Stagnone" de Marsala (Sicile occidentale).Rapp. Comm. Int. Mer Medit., 19 (5): 823-826.GIORDANO A., RUSSO G., VIOLANI C. & ZAVA B., 1998 - Check-list della fauna della riserva naturale orientata "Saline di Trapani e Baceco" I. Vertebrati di interesse comunitario. Biologia Marina Mediterranea 5 (1): 627-630.GRIMMETT R.F.A & JONES T.A., 1989 - Important Bird areas in Europe. International Council for Bird Preservation, technical publication N.9. 888 pp.LO VALVO F. & MASSA B., 1999 - Lista commentata dei vertebrati terrestri della riserva naturale orientata "isole dello stagnone" (Sicilia). Naturalista sicil. XXIII: 419-466RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., ILARDI V., 1994 - Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 65-132.RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., VENTURELLA G.M LO VALVO M., 1990 - Indagine preliminare sul patrimonio biologico-ambinetale delle coste siciliane. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 1: 131-182.RIGGIO S. & CHEMELLO R. (1992) - The role of coastal lagoons in the emerging and segregation of new marine taxa: evidence from the Stagnone di Marsala Sound (Sicily). Bull. Inst. Oceanogr. Monaco: 1-18.RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425.SCOTT D., 1980 - A preliminary inventory of wetlands of international importance for waterfowl in West Europe and North-west Africa. IWRB special pub n.2 Slimbridge. SPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. Vol.I, II, III. Ed. L'EposTROIA A., PASTA S., 2004 - Monitoraggio e tutela del patrimonio floristico delle Saline di Trapani e Pacco. - 99° Congr. Soc. Ital. Torino, 22-24 settembre. Riassunti, p. 181.TUCKER G.M. & HEATH F.H., 1994 - Birds in Europe: their conservation status. Birdlife Conservation Series n.3 - Birdlife International, CambridgeVIZZINI S. & SCILIPOTI D. (1999) - Prima segnalazione di Opeatogenys gracilis (Canestrini, 1864) (Osteichthyes: Gobiesocidae) in un'area della Sicilia occidentale (Stagnone di Marsala). Biol. Mar. Medit., 6 (1): 627-629.ZAVA B., DE CARLI E., FORNASARI L. & VIOLANI C., 1997 - Italian and Maltese salt pans and coastal wetlands. Distribution pattern of the chiropterofauna nature and workmanship artificila wetlands in the mediterranean coast. Insula DGXI European Commission, Unesco, Tingraf S.L. Tenerife, Spain: 111 pp.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT05	93.0	IT13	8.0		

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT05	R.N.O. Saline di Trapani e Paceco	*	30.0
IT05	R.N.O.Isole dello Stagnone di Marsala	+	55.0

designated at international level:

Type	Site name	Type	Cover [%]
------	-----------	------	-----------

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/> Yes	Name: Piano di gestione approvato con prescrizione Saline di Trapani e Marsala decreto n. 1251 del 04/12/2009 Link: <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> No, but in preparation	
<input type="checkbox"/> No	

6.3 Conservation measures (optional)

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:	<input type="text"/>
-------------	----------------------

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

<input type="checkbox"/> Yes	<input checked="" type="checkbox"/> No
------------------------------	--

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

<input type="text"/>
